PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Venerdì 3 Ottobre 1913 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11584

Il conflitto tra il pascià Essad ed il Governo di Vallona dura tuttora.
Gravi accuse contro Ismail in un telegramma a sir Grey
(Nostra intervista con Dervish Hima)

E' arrivato iermattina a Trieste, proveniente da Durazzo, il noto capo albanese Dervish Hima che è l'uomo di fiducia del pascià Essad, ed è partito dall'Albania, come annunciò un nostro telegramma di ieri, con un suo mandato particolare: Dervish Hima ha continuato iersera il suo viaggio per Vienna, donde poi si recherà a Roma.

Un nostro redattore ha avuto occasione di intervistarlo sui più recenti avvenimenti albanesi, molti dei quali dalle parole dell'autorevole personaggio albanese sono chiariti con nuovi particolari.

Dervish Hima ha espresso il desiderio di illuminare un po' l'opinione pubblica sulle condizioni albanesi e si è messo in tutto e per tutto a nostra disposizione. Ai lettori non sfuggirà certo l'importanza dell'intervista. Avendogli il nostro redattore chiesto notizie sulla situazione di Durazzo, Dervish Hima rispose:

— *Durazzo è ora una città tranquilla, ed è tranquillo tutto il distretto. Essad pascià gode la piena fiducia della popolazione ed amministra la città e la provincia in modo irreprensibile. Anche nel porto si nota un maggior movimento, che lascia bene sperare per l'avvenire.*

— *E il conflitto con Ismail Kemal Bey, capo del governo di Vallona?*

— *Non è appianato. Le notizie dei giornali a questo proposito sono fantastiche. Essad pascià vuole riforme serie da parte del governo di Vallona, del quale pure fa parte come ministro dell'interno, e domanda che Ismail Kemal Bey renda conto delle spese fatte fino ad oggi con le tasse pagate dal popolo.*

— *Allora è una questione di carattere amministrativo?*

— *C'è di peggio. Il governo di Vallona ha mancato al suo compito. Eccovi una copia di un telegramma che abbiamo spedito ieri appena arrivati a Ragusa a sir Edoardo Grey. Abbiamo dovuto servirci di una città dalmata perchè il cavo telegrafico di Vallona è esclusivamente al servizio d'Ismail Kemal Bey. Ecco il testo del telegramma:*

«Noi sottoscritti della regione Malacastra presso Vallona, vedendo il sistema amministrativo orientale d'Ismail Kemal Bey, insieme a tutte le altre città albanesi abbiamo alzato la voce, col nostro distretto di Berat, per protestare contro questo sistema, proponendo un'amministrazione occidentale con funzionari competenti. Ismail Kemal Bey invece di accettare la proposta del popolo ha raccolto dei briganti come Salik Murad, Husni Toska, Bajdo Pristita ecc. Con questi pessimi soggetti si sono distrutti i nostri villaggi, uccise le nostre donne e i nostri fanciulli. I nostri figli sono nelle mani di briganti. Noi domandiamo giustizia. Ismail Kemal Bey occupa il cablogramma di Vallona e c'impedisce d'inviare i nostri lagni a V. E. e all'Europa tutta. «Siamo venuti a Ragusa per attirare la vostra attenzione. L'imparzialità inglese è molto conosciuta fra noi.

Il telegramma è firmato da Bektash Ben Tsacrani e da altri 25 disgraziati.

— *E' certamente una grave accusa.*

— *Purtroppo è la verità. Siete il primo a conoscere il tenore di questo dispaccio, ma bisogna far luce. Essad pascià, con tanti nemici alle porte dell'Albania, vuole un'amministrazione irreprensibile all'interno. Ecco il perchè si è ribellato.*

— *E quali sono i propositi di Essad pascià?*

— *Anzitutto l'eroico difensore di Scutari ci tiene a far conoscere che ha abbandonato il suo grado di generale di divisione dell'esercito turco. Egli è albanese e mira soltanto al benessere dell'Albania.*

— *E' vero che voleva proclamarsi principe d'Albania?*

— *E' una fola. Come sono false le voci dei giornali che Essad pascià voglia far venire un principe turco o egiziano. Non è assolutamente vero che Essad pascià sostiene la candidatura di Fuad pascià principe egiziano. Egli è anzi il più fervente partigiano della nomina di un principe europeo esperto e capace e stima imprescindibile che sia fatto entro il minor tempo possibile. A questo si dovrà comunque arrivare.*

— *E il conflitto colla Serbia?*

— *Anche a questo riguardo posso assicurarvi che Essad pascià non ha fomentato i disgraziati incidenti avvenuti alla frontiera settentrionale albanese. Non è neppure vero che quel moto rivoluzionario sia diretto da ufficiali stranieri, soltanto le atrocità commesse dai serbi nei paesi di confine assegnati alla Serbia dalla conferenza di Londra provocarono il grido d'allarme tra quelle tribù che poi sono insorte. E non vi sono soltanto albanesi che combattono, vi sono anche bulgari. I serbi non permettevano ai bulgari, colà dimoranti, nemmeno di frequentare le loro scuole, di parlare la loro lingua. Il contegno dei nuovi padroni era tale da giustificare la ribellione. Del resto Essad pascià fa tutto il possibile per far cessare lo spargimento di sangue. Egli scrisse al Governo serbo deplorando i conflitti e dichiarando di voler rispettati i deliberati della Conferenza degli ambasciatori di Londra circa la delimitazione dei confini settentrionali.*

— *Può dirmi ancora qualche cosa sul suo viaggio?*

Dervish Hima sorrise diplomaticamente e disse che il suo viaggio non ha grande importanza. Invece pare che ne debba avere. Si sa intanto che gli albanesi vogliono sollecitare la nomina del loro principe, unico mezzo per pacificare durevolmente quel travagliato paese.

L'Austria ha chiesto alla Serbia il rispetto delle decisioni di Londra.
I serbi spazzano gli insorti dal loro territorio

Un passo dell'Austria a Belgrado

BELGRADO 2 (B). L'incaricato d'affari a.-u. von Starck si presentò al locale ministero degli esteri ed, in nome del suo Governo, fece rilevare in tono amichevole, ma reciso, la necessità di rispettare le decisioni di Londra concernenti l'Albania e le sue frontiere, ora che la Serbia ha preso misure militari contro l'insurrezione albanese sul suo territorio.

Il rappresentante del ministro degli esteri Spalajkovic, rispose, che la Serbia non ha adottato che misure difensive contro gli attacchi degli albanesi, che però essa non pensa d'impadronirsi di territorio albanese, risoluta come è a rispettare le deliberazioni delle Potenze.

Analoghe dichiarazioni furono fatte da Spalajkovic anche ai rappresentanti delle altre Potenze.

La ritirata degli albanesi
La cooperazione delle bande bulgare all'insurrezione

BELGRADO 2 (N). In vicinanza di Prizrend sono in corso combattimenti sanguinosi. Gli albanesi hanno respinto le truppe serbe presso Vraniste e marciano in grandi masse su Prizrend per congiungersi cogli albanesi che si trovano colà. Anche i serbi inviano continuamente rinforzi verso Prizrend per concentrarli in quel punto. Gli albanesi respinti da Dibra si sono ritirati sul territorio dell'Albania autonoma. Le truppe serbe li hanno inseguiti soltanto fino al confine. Sul campo di battaglia dinanzi a Dibra gli albanesi abbandonarono 600 fra morti e feriti.

Secondo notizie private le truppe serbe dovettero muovere all'attacco con la baionetta contro gli insorti albanesi ad est di Dibra. La popolazione rurale e gli albanesi indigeni si unirono alle truppe serbe e parteciparono ai combattimenti contro gli insorti.

I bulgari organizzano di nuovo bande lungo il confine serbo-bulgaro. Presso Radoviste recentemente una forte banda bulgara passò il confine penetrando nella Serbia, ma fu ben presto completamente distrutta. A Giumaja i bulgari mediante manifesti arruolarono volontari per bande che dovrebbero invadere la Serbia. Del resto, finora lungo la frontiera serbo-bulgara la tranquillità non è stata turbata. Si considera pericolosa per la Serbia la mobilitazione della Turchia.

Il giornale «Balkan» chiede che tutti gli abitanti dei nuovi territori conquistati, fuggiti dalle loro case durante gli avvenimenti guerreschi, possano ritornare in base ad un'amnistia generale. Quelli emigrati che anche dopo l'amnistia restassero fuori del paese dovrebbero essere costretti a rimpatriare con la minaccia della confisca dei loro beni.

Un telegramma di Ghenadieff al granvisir

SOFIA 2 (N). In occasione del trattato di pace firmato a Costantinopoli, il ministro degli esteri Ghenadieff ricevette dal granvisir un telegramma d'augurio.

A questo telegramma speditogli dal granvisir Ghenadieff rispose col seguente telegramma:

«La notizia della firma del trattato di pace ha destato qui vera gioia. Ho l'onore di trasmettervi in questa occasione le felicitazioni del Governo bulgaro, e di esprimere l'intimo desiderio e il fermo proposito di tendere i nostri sforzi allo scopo di creare fra l'impero ottomano e la Bulgaria rapporti di buon vicinato e di sincera e duratura amicizia. Su queste solide basi potremo avviare una pace proficua al benessere e al progresso di ambedue i paesi».

Lo scambio dei prigionieri fra la Bulgaria e la Grecia

SOFIA 2 (N). In seguito a domanda del Governo greco la legazione di Francia ha informato il Governo di Sofia che i prigionieri bulgari saranno concentrati a Tricari, e lo ha invitato a mandare in Grecia una commissione per riceverli. Nel medesimo tempo essa lo ha pregato di comunicare quando e dove i prigionieri greci saranno concentrati per farli ricevere da commissari greci, che saranno inviati a questo scopo. La censura è stata soppressa, ma lo stato d'assedio continua.

LA TURCHIA
mette in evidenza i suoi armamenti

COSTANTINOPOLI 2 (N). L'amministrazione della guerra ha approfittato dell'attuale situazione sui Balcani per completare i suoi armamenti militari già progrediti. L'esercito turco, secondo una pubblicazione di quell'amministrazione, conta sul fronte 280.000 fucili e dispone di una riserva di altri 44.000 fucili. Le truppe al fronte sono esclusivamente appartenenti alla linea. Tra i soldati al fronte non si trovano cristiani. Essi sono impiegati solo presso il treno ed il servizio sanitario. L'approvvigionamento delle truppe è ineccepibile. L'amministrazione dell'esercito dispone inoltre di un sufficente parco di aeroplani e di un dirigibile. Anche la situazione della flotta nei Dardanelli è buona. I trasporti di truppa dall'Asia minore continuano senza interruzione. Lo stato di salute delle truppe è eccellente. Il colera è scomparso.

Un telegramma di re Costantino.

VIENNA 2 (N). Re Costantino di Grecia corrispondentemente alle tradizioni di suo padre aveva l'intenzione di fare una visita alla Corte viennese, ma non potè fare questa visita in seguito al necessario sollecito suo ritorno ad Atene. Egli ha però diretto un telegramma all'Imperatore in cui esprime il proprio rammarico di non aver potuto mettere in esecuzione la sua intenzione.

Pasic a Vienna.

VIENNA 2 (N). Il presidente dei ministri serbo Pasic è arrivato stasera alle 6 a Vienna. Sarà ricevuto domani dal ministro degli esteri conte Berchtold, il quale lo inviterà ad un dejeuner, al quale parteciperanno pure il caposezione barone del Macchio e l'inviato conte Forgach.

La prolungazione della moratoria serba.

BELGRADO 2 (N). Secondo questi giornali nei circoli competenti si sta discutendo la questione della prolungazione della moratoria, giacchè in seguito alla mobilizzazione numerosi negozianti non sono nella possibilità di corrispondere per tempo ai loro impegni. Come termine definitivo per la scadenza della moratoria è previsto il 31 dicembre. Se le operazioni contro gli albanesi saranno terminate con successo entro breve tempo, sarà possibile che si desista dalla prolungazione della moratoria.

Un'esplosione
nel palazzo del governatore a Fiume
Una bomba?

FIUME 3 (N). Questa notte alle 12.15 in punto la città è stata scossa da una formidabile detonazione, che è stata udita a qualche chilometro di distanza. E' stato subito un gran accorrere di guardie e di gente da tutte le parti. Dapprima si era pensato che fosse saltata in aria la polveriera, poi si è saputo che la detonazione è avvenuta nel palazzo del Governo politico annesso e comunicante al palazzo del governatore. Una guardia di ispezione in via Castello dice di aver udito un tintinnio di vetri infranti. Che cosa sia precisamente avvenuto, all'ora che vi telefono non si sa. Si parla d'una bomba posta nel corridoio di comunicazione tra l'edificio del Governo politico ed il palazzo del governatore. A quest'ora il palazzo è piantonato da guardie e nell'interno si trovano il vicecomandante delle guardie ed alcuni agenti.

Conrad rimarrebbe al suo posto
per volontà dell'Imperatore

VIENNA 2 (N). La «Zeit» reca: Stamane alle 10.45 l'Imperatore ha ricevuto in udienza il capo dello Stato maggiore barone Conrad von Hötzendorf. L'udienza è durata fino alle 11.45, poi l'Imperatore ricevette il ministro della guerra generale d'artiglieria cav. de Krobatin.

La «Zeit» continua: L'udienza del barone Conrad presso l'Imperatore, che era attesa per ieri, ha avuto luogo appena oggi. Già la circostanza che l'udienza è durata relativamente a lungo fa supporre che si sieno discusse importanti questioni. Da parte militare ci si conferma che la permanenza provvisoria del barone Conrad al suo posto era già stata decisa parecchio tempo prima dell'odierna udienza e precisamente furono in prevalenza considerazioni d'indole politico-militare che indussero l'Imperatore personalmente a rifiutare il suo consenso al ritiro del barone Conrad. Già nei precedenti colloqui fra il conte Berchtold e il capo dello Stato maggiore generale, quest'ultimo era stato informato della volontà dell'Imperatore. A quanto si assicura, sarebbero state offerte al barone Conrad certe garanzie per la sua libertà d'azione entro la propria sfera di attribuzioni. Anche le divergenze d'opinione fra l'arciduca ereditario e il capo dello Stato maggiore in seguito alle spiegazioni fra quest'ultimo e il ministro degli esteri sono state composte in modo da tener conto delle suscettibilità d'entrambe le parti, e quindi ora non hanno più alcuna attualità.

Nell'odierna udienza quindi la questione delle dimissioni del barone Conrad essendo da considerarsi come già risolta, fu solo sfiorata. Il barone Conrad invece, a quanto si comunica anche da parte militare competente, riferì sugli affari del suo ufficio. E' certo che, date le circostanze presenti, abbiano costituito il principale argomento della conversazione il fatto che le questioni balcaniche si sono di nuovo acuite, nonchè le difficoltà sorte in Albania. Anche l'udienza successiva del ministro della guerra presso l'Imperatore, a quanto apprendiamo, - dice la «Zeit» - fu in parte dedicata alla discussione delle questioni balcaniche. Infine la «Zeit» aggiunge: Nei circoli bene informati si dice che fra breve sarà resa pubblica un'alta onorificenza imperiale al barone Conrad, onorificenza la quale dovrà significare che l'Imperatore conserva la sua fiducia al capo dello Stato maggior generale.

L'Agenzia «Nachrichten» dice di avere da Graz che in quegli alti circoli militari si dice che il barone Conrad rimarrà al suo posto ancora fino a capodanno. Il capo dello Stato maggiore generale è stato indotto da alti personaggi a recedere dal suo proposito di dimettersi e a differire il suo ritiro fino al gennaio del 1914. In cambio il barone Conrad fra breve verrebbe elevato al grado di conte.

A quali condizioni si potrà ottenere
l'aumento del contingente di leva a.-u.

VIENNA 2 (N). La «Zeit», a proposito del fatto che le imminenti conferenze dei ministri comuni si occuperanno anche delle nuove grandi pretese militari, dice che una delle più importanti questioni sarà quella del nuovo aumento del contingente di leva. Finanziariamente l'effetto di questo provvedimento non si manifesterà nel bilancio pel prossimo semestre, giacchè l'aumento del contingente sarà attuato praticamente appena nel 1915. Intanto l'amministrazione militare, per aumentare gli effettivi necessari nella Galizia e nella Bosnia, si è impegnata, senza chiedere un ulteriore aumento del contingente di leva e senza domandare l'autorizzazione del Parlamento, trattenendo semplicemente sotto le armi circa 23.000 uomini, che avevano già raggiunto due anni di ferma, costringendoli a servire un terzo anno; inoltre i riservisti di supplemento della classe 1912 saranno trattenuti finchè sarà a disposizione la classe di quest'anno. Ufficialmente si è indicato l'effettivo complessivo dell'esercito per l'anno in corso con la cifra di 323.358 uomini e per questi uomini furono anche votate le spese necessarie. In realtà però l'effettivo ascende ora a circa 350.000 uomini. Nelle Delegazioni era stato permesso che durante il periodo di transazione dalla ferma triennale alla ferma biennale, si sarebbe congedato ogni anno un numero considerevole di soldati che avessero compiuto due anni di servizio. Quest'anno si sarebbe dovuto congedare più di 23.000 uomini; ma ciò non è avvenuto, quindi l'amministrazione militare ha aumentato l'effettivo di presenza senza che fosse stato aumentato il contingente di leva. Ora apparisce di grande interesse la questione del come l'amministrazione militare potrà procurarsi i coscritti necessari per il contingente aumentato. Dai rilievi del ministero della guerra è risultato che il contingente di 212.500 reclute necessario secondo la legge militare vigente può essere procacciato ricorrendo anche ai coscritti «abili a servizi ausiliari». Ora sta a vedersi come il ministero della guerra potrà procacciarsi reclute abili in più della cifra di 212.500 uomini. In Austria nel 1910, su 488.000 coscritti, 340.000 furono riconosciuti inabili. Quest'anno la cifra degli inabili è risultata notevolmente minore, inquantochè sono stati dichiarati idonei circa 50.000 uomini in più. Questo fatto si spiega colla circostanza che si sono limitate le pretese per l'idoneità fisica al servizio militare. Con questo provvedimento però si riduce la potenzialità fisica di tutto l'esercito. Ad esempio, in passato si esigeva per l'esercito una statura di almeno 150 cm. e per la territoriale di almeno 153 cm. Secondo le nuove norme basta una statura di almeno 152 cm. per tutte le armi. Così si sono limitate le esigenze anche circa le qualità visive e uditive dei coscritti.

VIENNA 2 (N). La «Neue Freie Presse» reca: L'amministrazione della guerra ha l'intenzione che il contingente da richiedersi in base alla nuova legge militare, sia da assentarsi già in occasione della leva da eseguirsi nella primavera 1914. Questo aumento del contingente dovrebbe seguire naturalmente appena nell'ottobre 1914. L'aumento del contingente delle reclute quindi graverà in generale appena il bilancio per il 1914-1915. Si cercherà di evitare un aumento troppo brusco del bilancio pro 1914-1915, giacchè nel primo semestre del 1914 si chiederà la copertura per certe misure. Si dovrà provvedere all'acquisto di uniformi, armi, all'acquartieramento, all'acquisto di cavalli per la cavalleria, che pure in seguito all'aumento del contingente sarà portata ad un maggiore effettivo. La somma che sarà inserita a questo scopo nel bilancio per il primo semestre 1914, non sarà ancora considerevole. La più importante posta del bilancio è quella delle spese per la preparazione militare durante la crisi, cioè il mantenimento dei richiamati, di un fortissimo numero di riservisti, per il mantenimento dei corpi con effettivo aumentato, per i trasporti ferroviari di truppe nella Galizia dall'una parte e nella Bosnia-Erzegovina e Dalmazia dall'altra parte, per l'acquisto di cavalli per la cavalleria ed artiglieria. Un'altra grossa posta è quella che si riferisce all'acquisto di nuovi cannoni per l'artiglieria da campo, montagna e fortezza, per la formazione della quinta e sesta batteria per i reggimenti di artiglieria da campo. La marina da guerra richiederà i crediti per iniziare la costruzione delle navi per la sostituzione delle navi classe «Monarch», sicchè la costruzione potrà essere iniziata già nella prossima primavera.

Kossuth vuole nuove elezioni
e si richiama all'esempio dell'Italia

BUDAPEST 2 (N). Francesco Kossuth scrive nel «Budapest» d'essere personalmente convinto che la situazione non possa essere mutata che con le elezioni generali, purchè queste non siano fatte con la corruzione e col terrorismo. Specialmente in questi giorni alla maggioranza ungherese è dato un esempio dal Parlamento italiano, giacchè in Italia la Camera è stata sciolta con la motivazione che la nuova legge lettorale rende necessarie le nuove elezioni, affinchè possano intervenire alla Camera i rappresentanti di tutti quei partiti che in forza della nuova legge elettorale hanno il diritto d'essere colà rappresentati.

Lo scioglimento delle Diete
d'Innsbruck, dell'Istria e del Friuli?
Altri provvedimenti contro i regnicoli?

VIENNA 2 (N). L'Agenzia «Nachrichten» reca da Trento queste notizie poco attendibili: Tutti i capitani distrettuali del Tirolo hanno ricevuto in via confidenziale l'incarico di fare tutti i preparativi occorrenti per poter reprimere in germe tutte le dimostrazioni in caso che venisse sciolta la Dieta provinciale e venisse nominata una commissione amministrativa imperiale per la provincia. Particolarmente i capitani distrettuali del Trentino sono stati esortati a chiedere in caso di serie dimostrazioni prontamente un'abbondante assistenza militare. I capitani distrettuali devono inoltre assumere esatti rilievi sul numero dei regnicoli che si trovano al servizio dei Comuni nel Trentino.

La stessa Agenzia ha poi da Gorizia: Le autorità politiche del Friuli e dell'Istria hanno avuto l'incarico di prendere tutte le misure necessarie per impedire che la nomina di commissioni imperiali amministrative nelle due provincie sia accompagnata da allarmanti moti popolari. Inoltre dovranno compilare esatti elenchi dei regnicoli che eventualmente si trovassero al servizio dei Comuni.

LA RIFORMA ELETTORALE
per il Tirolo e il Trentino
Il naufragio delle trattative

INNSBRUCK 2 (N). L'odierna giornata ha portata la rottura delle trattative nella questione della riforma elettorale, che ora può essere considerata come naufragata definitivamente. Oggi le discussioni incominciarono alle 8.30 ant. e con una piccola pausa a mezzogiorno ed una interruzione, durante la quale si radunò nuovamente la conferenza dei capigruppo, sono durate fino dopo le 8 di sera.

Recedendo dalla loro prima proposta, di creare 7 nuovi mandati cittadini, i tedeschi nazionali s'accontentano ora di soli tre. Così la città d'Innsbruck riceverebbe 8 mandati, però, anzichè lasciarne due all'ultima curia, e assegnarne sei a quella del censo, i tedeschi nazionali vogliono che questa abbia sette mandati, restandone uno solo per l'ultima curia, composta dei censiti sotto le 10 cor. e dei non censiti.

In compenso dei 3 nuovi mandati cittadini, i tedeschi nazionali fanno le seguenti concessioni: acconsentono, di fronte ai cristiano-sociali, alla riforma del regolamento interno della Dieta, rinunziando alla possibilità dell'ostruzione mediante lettura delle interpellanze al principio delle sedute e mantenendo solo le proposte d'urgenza; limitano le domande della maggioranza assoluta a Innsbruck, Bolzano e Merano; acconsentono alla divisione del gran possesso in due curie nazionali; acconsentono pure alla divisione nazionale nella votazione per i mandati della giunta; rinunziano alla pretesa di 9 assessori di cui 2 per le città tedesche e accedono alle proposte della Commissione permanente, secondo la quale la Giunta è composta del Capitano provinciale e di 8 assessori, di cui 3 restano assicurati per legge agli italiani.

Di fronte ai 3 nuovi mandati tedeschi si offre agli italiani un mandato. La Dieta sarebbe quindi composta di 96 deputati, 61 tedeschi e 35 italiani, in modo che questi ne avrebbero tre più del terzo e resterebbe ancora esclusa la maggiorizzazione degl'italiani per mezzo di proposte d'urgenza presentate dai tedeschi.

Di fronte ai cristiano-sociali i tedeschi nazionali, oltre l'aumento dei 3 mandati cittadini, hanno avanzato anche altre domande riguardanti sopratutto la circoscrizione dei distretti elettorali.

I tedeschi liberali si rifiutano recisamente di permettere il disbrigo del progetto di riforma elettorale del deputato clericale Schraffl nella vecchia Dieta, essendo essi dell'opinione che appena neoeletta la Dieta possa darsi un nuovo regolamento. I cristiano-sociali sarebbero bensì disposti a cedere nella questione dei tre mandati tedeschi, che dovrebbero essere distribuiti tra le città di Innsbruck, Bolzano e Merano, ma insistono sul junctim tra la riforma elettorale ed il regolamento.

La prossima seduta dietale sarà tenuta mercoledì, 8 ottobre. In questa seduta, nella quale dovranno essere messe in pertrattazione le proposte d'urgenza ostruzioniste dei tedeschi liberali, si vedrà se i cristiano-sociali cercheranno di debellare l'ostruzione dei tedeschi liberali, oppure, ciò che è più probabile, la Dieta verrà aggiornata, rispettivamente chiusa.

L'autonomia del Vorarlberg
e il „pericolo" italiano

BREGENZ 2 (N). Nella seduta di ieri della Dieta si è discussa anche la questione del distacco del Vorarlberg dal nesso col Tirolo. Il capitano provinciale Rhomberg ed altri oratori sostennero che, date le condizioni speciali del Vorarlberg, sarebbe necessario istituire uno speciale Governo provvisorio per il Vorarlberg.

Il deputato sacerdote Drechsel, cristiano-sociale, si occupò della questione dal punto di vista nazionale. Disse che nel Vorarlberg in singole regioni si vanno formando numerose colonie d'italiani. A Bludenz p. es. il 28 p. c. degli scolari sono italiani: perciò doversi procurare di mantenere l'unità di lingua nella provincia. Ciò non è possibile se non qualora anche il Governo provinciale usi esclusivamente la lingua tedesca.

Non fu presa pel momento alcuna decisione: solo si convenne d'invitare il Governo a cominciare con un tentativo di riforma.

ALLA DIETA DELLA CARNIOLA

LUBIANA 2 (N). L'odierna seduta dietale fu molto movimentata. Tra gli atti si trovavano parecchie proposte d'urgenza ed interpellanze, tra cui una proposta del dott. Triller per l'ampliamento e lo sviluppo della rete telefonica di Lubiana, nonchè della trasformazione della stazione meridionale in stazione centrale per Lubiana.

Il presidente provinciale barone de Schwarz rispose a un'interpellanza, secondo la quale la Giunta provinciale avrebbe influito sulla compilazione delle liste di giurati, e dimostrò che non è stata esercitata alcuna influenza illecita sui Comuni, ma che si trattava solo di istruzioni coi capicomuni.

Nella discussione sulla risposta del presidente provinciale i deputati Krek e Lampe criticarono aspramente l'istituzione delle giurie, e si votò una mozione chiedente la riforma delle giurie nel senso delle deliberazioni prese a suo tempo dalla Camera dei Signori.

Krek criticò aspramente l'istituzione della Corte d'Assise e chiese principalmente che i processi per offese nell'onore mediante la stampa sieno sottratti alla competenza delle Corti d'Assise. Egli protestò poi contro la campagna inscenata contro di lui dalla stampa liberale slovena per pretese sue relazioni con una signora viennese notoriamente isterica, campagna che aveva per scopo di screditare i capi del partito sloveno clericale. Il tentativo essere fallito, ma in ogni caso esso è caratteristico per le condizioni politiche della Carniola.

Con tutti i voti degli sloveni fu deliberato di invitare il Governo a sottoporre la direzione di polizia di Stato a Lubiana al Governo provinciale per gli affari personali e di creare uno statuto che dovrebbe garantire la lingua d'affari slovena.

Il presidente provinciale respinse gli attacchi del deputato Ribnikar che aveva accusato il Governo provinciale e la polizia di tendenze germanizzatrici e dichiarò che la polizia di Lubiana in questioni nazionali procede imparzialmente.

La seduta è durata fino a tarda ora di notte.

Per il funzionamento della Dieta stiriana

GRAZ 2 (N). Le trattative per mettere la Dieta in grado di funzionare hanno incontrato in questi ultimi giorni nuove difficoltà, ma non sono state interrotte. Stasera si è riunito il club sloveno dietale e dopo dello stesso si riunirà il club tedesco liberale per discutere le proposte.

La diminuzione delle nascite a Vienna

VIENNA 2 (N.) Il «Tagblatt» ha da un maestro di scuola una lettera nella quale si confermano certe dichiarazioni fatte giorni fa dal borgomastro di Vienna in una seduta del Consiglio comunale sul fenomeno impressionante della diminuzione delle nascite a Vienna. Il maestro conferma che quest'anno il numero degli alunni delle scuole popolari è scemato di tanto, che presso parecchie scuole si dovettero sopprimere le classi parallele. Così ad esempio in una scuola elementare nella quale gli alunni della IIIa classe erano divisi in tre classi parallele, una di queste dovette essere soppressa per mancanza di alunni. In certe scuole presso le quali nelle prime classi erano di solito inscritti più di cento fanciulli, quest'anno si inscrissero da 60 a 70 alunni. E' vero che fino a un certo punto la diminuzione degli alunni nelle scuole di singoli distretti dipende anche dalla circostanza che molte famiglie causa il rincaro dei quartieri si trasferiscono più verso la periferia; ma con tutto ciò è accertato il fenomeno che da qualche anno a questa parte il numero degli alunni nelle scuole elementari va rapidamente diminuendo principalmente causa la diminuzione delle nascite.

La politica italiana del „giusto mezzo"

VIENNA 2 (N). Questa sera anche la «Wiener Allgemeine Zeitung» dedica l'articolo di fondo al manifesto-programma di Giolitti, e dice che l'imperialismo in Italia ha spronato l'intraprendenza generale industriale e commerciale a nuove attività. Il modo brillante in cui si è risolto il problema della conquista della Libia ha accresciuto nella nazione la fiducia nella propria forza. L'Italia si propone un programma non piccolo di lavori, ma essa sarà in grado di adempiere tutto il suo compito con successo perchè la sua politica segue il giusto mezzo fra il progresso innovatore e la tendenza conservatrice.

I licenziamenti di regnicoli
nel Trentino
La „Tribuna" soddisfatta della smentita

ROMA 2 (N). A proposito della smentita alla notizia che la Luogotenenza di Innsbruck aveva imitata quella di Trieste nell'ostracismo ai regnicoli, la «Tribuna» scrive: Noi che fummo i primi a rilevare la grave e dolorosa impressione che la notizia dei licenziamenti di Trento, seguiti a quelli di Trieste, aveva suscitato nell'opinione pubblica italiana ed a deplorare l'errore politico contenuto nei provvedimenti in parola, dobbiamo oggi compiacerci dell'annunziata inesistenza dei fatti, e dobbiamo egualmente e forse più compiacerci della prontezza e della categorica forma con cui arrivarono le smentite da ogni parte, nonchè delle dichiarazioni con cui sono accompagnate. E ciò sopratutto perchè ci auguriamo di poter vedere in questa prontezza l'indizio che il Governo austr[illegible] si proponga di eliminare decisa[illegible] nel presente e nell'avvenire tutti [illegible]naloghi malintesi sorti in quest[illegible] tempi o che potessero sorgere.

NELLA LIBIA

Le semovenze del gran senusso

ROMA 2 (N). La «Tribuna» ha da Bengasi che è giunta colà in questi giorni la notizia che il senusso Sidi Hamed el Scerif, di cui si era annunziata la partenza per l'interno, abbia interrotto invece la sua marcia verso Giarabub e si sia fermato nella Marmarica per svolgere un'attiva propaganda fra le tribù senussite dei Marabiti. Il senusso era stato segnalato a Kasr El Bagna, località distante 60 chilometri a sud di Derna, e si era creduto che di là egli avrebbe ripreso la sua marcia per l'interno. Ora si assicura che egli, accompagnato da una piccola scorta armata, abbia preso la strada automobilistica costruita da Enver bey, e che dopo un giorno di marcia abbia raggiunto Ras Dafne.

Garioni visita Zuara e dintorni

TRIPOLI 2 (N). Il governatore generale Garioni, accompagnato dai colonnelli Ruzio e Grazioli, si è recato a Zuara, visitando gli importanti lavori ivi compiuti, salutato dai notabili e dai capi indigeni. Il governatore ha visitato anche le località di Regdaline, Selten, Bu Chamez, Sidi Said e Sidi Alì, accolto ovunque festosamente.

Per i fatti di Trieste

Sanguinosa rissa provocata da croati

MILANO 2 (N). Il «Corriere della sera» riceve da Lucerna, 1: Eblingen, nell'Oberland bernese, fu l'altra notte teatro di una sanguinosa mischia avvenuta fra operai italiani e croati addetti alla costruzione della ferrovia del lago di Brienz. Già da qualche tempo fra questi operai esistevano seri rancori dovuti ad odio di razza; in questi ultimi giorni, in conseguenza dei fatti di Trieste, questi odî si inasprirono maggiormente ed ebbero il loro tragico sfogo.

Alcuni operai italiani che si trovavano in un'osteria del paese, furono beffeggiati da una comitiva di croati, che irruppe in atto minaccioso nella stessa osteria. Gli italiani provocati, risposero con delle parole alle insolenze dei croati; in breve tempo i due partiti vennero alle mani, e col sopraggiungere di altri croati, la lite prese subito gravi proporzioni.

Gli italiani, sopraffatti dal numero, si difesero disperatamente. Accorsa la polizia, questa procedette a numerosi arresti; sul terreno giacevano tre operai, due italiani ed un croato, feriti gravemente di coltello. Quest'ultimo morì subito dopo; i due italiani vennero trasportati all'ospedale di Thun in condizioni disperate.

Le elezioni politiche nel Regno

Le candidature nazionaliste

ROMA 2 (N). Oggi si è riunito sotto la presidenza dell'on. Foscari il Consiglio centrale dell'Associazione nazionalista. Il Consiglio ha concordemente deliberato di riconoscere come candidature nazionaliste quelle di Luigi Federzoni (Luigi de Frenzi) nel collegio di Roma primo; di Luigi Medici del Vascello in Roma quarto; dell'on. Galenga a Perugia primo; dell'on. Foscari a Mirano; ha dato mandato alla giunta di deliberare intorno ad eventuali altre candidature di nazionalisti ed all'appoggio da darsi alle candidature affini, specialmente là dove ferve la lotta antiblocearda ed antisocialista, lasciando alla giunta di decidere intorno alle situazioni che potessero determinarsi nei 20 giorni che ancora ci separano dalle elezioni. Il Consiglio deliberò poi intorno ai mezzi per intensificare la propaganda, specialmente nei due collegi di Roma, dove la lotta si inizia vivacissima e dove concorreranno all'affermazione del partito oratori inviati da vari gruppi d'Italia.

I clericali romani si asterranno dalle urne politiche

ROMA 2 (N). L'«Osservatore romano» pubblica: La presidenza generale dell'Unione romana, avute le istruzioni opportune dal presidente generale dell'Unione elettorale cattolica italiana, ha deliberato l'astensione in tutti i collegi politici di Roma. Questo per la conoscenza e per norma degli interessati.

Nuovo cacciatorpediniere italiano

NAPOLI 2 (N). E' stato oggi varato nei cantieri Pattison il cacciatorpediniere «Insidioso», sesto ed ultimo della serie «Indomito». E' stata madrina della nave la signorina Maria Mani.

La Società per la storia del Risorgimento a congresso

BOLOGNA 2 (N). Stamane alle 11 ebbe luogo nello splendido salone del teatro anatomico, la solenne seduta inaugurale dell'ottavo congresso della Società nazionale di storia del Risorgimento. La sala era gremita di autorità e di congressisti. Numerose adesioni sono pervenute dal municipio, dalla deputazione provinciale, da senatori, da deputati.

Parlarono il sindaco, il generale Pedotti ed altri.

Barrère sarebbe sostituito da Bourgeois?

ROMA 2 (Volpe). Il «Giornale d'Italia» reca che prossimamente avverrebbe un movimento diplomatico del più alto valore. Nell'ambasciata di Francia, l'ambasciatore della Repubblica a Londra, signor Cambon, si ritirerebbe a vita privata e sarebbe sostituito dall'ambasciatore Barrère, il quale per tale fatto abbandonerebbe l'attuale sede di Roma, alla quale verrebbe poi l'ex-presidente del Consiglio Bourgeois. Ho chiesto informazioni alla Consulta e la notizia non mi è stata nè confermata nè smentita. Ho ragione di credere per altro, che la notizia dell'allontanamento del signor Barrère da Roma sia per lo meno prematura.

Tittoni e Garroni a San Rossore

PISA 2 (N). Oggi sono giunti i senatori Tittoni, ambasciatore a Parigi, e Garroni, ambasciatore a Costantinopoli. I [illegible] basciatori si sono recati stasera [illegible] ossore per essere ricevuti dal re, [illegible] ottata ripartiranno entrambi.

Le relazioni franco-spagnole

Un'intesa navale per il Mediterraneo?

PARIGI 2 (B). Sull'avvicinamento franco-spagnuolo il corrispondente madrileno dell'«Echo de Paris» comunica avergli dichiarato parecchi eminenti personaggi diplomatici, che la base dell'intesa sussiste già e che le trattative in merito saranno seriamente iniziate non appena regolati certi punti particolari. Si dice che tra la Francia e la Spagna regni pieno accordo non solo riguardo ad un'azione comune nel Marocco, ma pure alla politica navale del Mediterraneo. Il Governo inglese sarebbe interceduto per rimuovere i primi ostacoli.

Massimo Gorki ammalato.

NAPOLI 2 (N). Da quattro giorni Massimo Gorki, le cui condizioni di salute continuano a non essere buone, si trova a Napoli. Il suo trasferimento dall'isola di Capri, che egli tanto ama, è dovuto all'imposizione di un medico illustre suo connazionale, giunto una settimana fa per visitarlo. Lo scienziato si mostrò sicuro di poter vittoriosamente combattere la malattia di Gorki, ma per ciò gli impose di venirsene a Napoli, e Gorki obbedì sebbene a malincuore. I medici che curano Massimo Gorki sono tre: due stranieri ed uno napoletano. Essi mantengono il più assoluto riserbo intorno alla malattia dell'illustre scrittore.

Un dramma su Cristo recitato da granduchi russi.

PIETROBURGO 2 (N). Prossimamente nel teatro cinese si rappresenterà un dramma su Cristo, scritto dal granduca Costantino, intitolato: «Un re ebreo». Gli attori saranno tutti principi della Corte russa. La musica è stata composta da Glazunoff.

La belva misteriosa dell'Alpe di Stub.

GRAZ 2 (N). Il ministero dell'interno ha aumentato da 600 corone a 3000 la taglia per l'uccisione della misteriosa belva che sulle Alpi stiriane da mesi va sbranando vacche, vitelli e pecore.

Un'altro processo per spionaggio.

BUDAPEST 2 (N). La Procura di Stato ha elevato contro il sedicente professore di lingue, Brawura, cittadino russo, l'accusa per crimine di spionaggio, e contro l'impiegato privato Valóssi l'accusa per complicità. Il processo si terrà fra breve.

Il disastro di Cerbère.

CERBERE 2 (N). Le ricerche compiute stanotte furono in parte coronate da successo. Verso la mezzanotte cinque cadaveri erano stati trovati, raccolti in un angolo. Essi erano stretti uno contro l'altro ed orribilmente carbonizzati. Essi sono i cadaveri della signora Carmen Riere, di 25 anni; di suo figlio Domenico, di anni 4; della signora Justice Saleix, di 35 anni; di suo figlio Francesco, di 5 anni, e della bambina Auriol. Sono dunque 13 morti che attendono sepoltura. Manca ancora la spoglia della signora Rosa Pagès, che è forse stata trasportata in mare dall'inondazione.

Catastrofe ferroviaria.

PIETROBURGO 2 (N). I giornali sono pieni di particolari sulla catastrofe ferroviaria di Vladicaucaso. Il numero delle vittime supera le 150 di cui 40 morti. Tutti i cadaveri sono orribilmente mutilati e parecchi di essi sono perfino fatti a pezzi. Tre famiglie, comprendenti ciascuna quattro persone, sono rimaste annientate. Cinque viaggiatori che furono testimoni alla catastrofe sono impazziti. Il ministero delle vie e comunicazioni conduce personalmente l'inchiesta. L'opinione generale è che la catastrofe sia dovuta allo stato di putrefazione delle travi e non a presunti malfattori rimasti irreperibili.

I banditi automobilisti americani.

LONDRA 2 (N). Grande sensazione desta nei circoli dell'alta società di Nuova York il ripetersi di aggressioni contro automobili nell'elegante quartiere di Nuova Jersey. Anche ieri fu commessa una rapina contro due automobili. La polizia ha preso vaste disposizioni per arrestare i briganti.

Terremoto al Panama.

PANAMA 2 (B). Oggi si avvertirono sull'istmo due violente scosse di terremoto, che spaventarono la popolazione. Non ci furono danni di rilievo; i lavori del canale non ebbero a soffrir danni di sorta.

I drammi della gelosia.

BUDAPEST 2 (U. B.) Il viaggiatore S. L. Fleischmann, rappresentante della fabbrica viennese di spiriti Springer, ha ucciso stamane per gelosia la moglie, e poi s'uccise.

Il colera.

BUDAPEST 2 (B). Sul piroscafo N. 51 della Società di navigazione municipale fu constatato un nuovo caso di colera. Dalla provincia se ne annunciano altri quattro.

ZAGABRIA 2 (B). Si annuncia ufficialmente che il ministero degli «honved» ha ordinato che le reclute dimoranti nei paesi infetti di colera della Croazia e della Slavonia non debbano presentarsi per ora sotto le armi. Da tale disposizione sono eccettuati i volontari di un anno.

VIENNA 2 (B). Il ministero della guerra ha autorizzato i comandanti d'esercito a rinviare, fino ad ulteriore ordine, la entrata sotto le armi di reclute, di soldati di riserva e di volontari, provenienti dai distretti nei quali furono verificati casi di colera o casi sospetti, o tuttora si verificano.

ZAGABRIA 2 (U. B.) Bollettino del colera: Ad Adasevci 2 casi, a Gradiste e Davor un caso, a Cusmin sette casi, a Sunja un decesso.

Cronaca dello Sport

PODISMO

Campionati podistici delle cinque provincie

Come già annunciato, lo «Sport Pedestre Trieste» aveva bandito anche questo anno, come gli anni precedenti, una riunione di gare podistiche intitolata: «Campionati podistici delle cinque provincie», gare queste che dovevano svolgersi sulla strada di Barcola-Miramar il 19 corr. Avendo però l'autorità proibito che venissero effettuate su quella strada e non essendovi un'altra strada adatta per organizzare gare di tale importanza, vengono rimandate al prossimo anno.

CRONACA LOCALE

Le impressioni di una lettera

Interrogato direttamente sulla condotta del Governo verso l'elemento italiano, il conte Stürgkh direttamente ha risposto. Il carattere della sua lettera è l'amabilità nella forma e nelle intenzioni: «le autorità dello Stato si sono prefisse la più rigorosa legittimità»; i sentimenti poco amichevoli che parecchi italiani vogliono scorgere negli organi dell'amministrazione dello Stato non esistono affatto»; al contrario l'elemento italiano è stimato in tutta quell'importanza che gli viene dal suo alto sviluppo culturale ed economico». Frasi che girano al largo, sapientemente; ma che tuttavia, nella loro generica intonazione blanda, permettono ai commentatori immediati della lettera di considerarla come un segno che le sfere dirigenti della politica austriaca non hanno in animo d'invelenire l'incidente dei decreti con quei procedimenti catastrofici, ai quali aizzava la stampa cristiano-sociale di Vienna e d'altri luoghi.

Questa è anche la nostra opinione. L'abbiamo detta prima che fosse nota al pubblico la lettera del conte Stürgkh: movendo da semplici considerazioni sulla opportunità politica e sulla corretta discrezione di forme che, in tempo di pace, è regola elementare di ogni Governo nelle vertenze che abbiano assunto una piega internazionale. E tale opinione - che cioè nelle fasi successive della vertenza dei decreti il Governo debba sentirsi indotto ad evitare ogni passo che abbia l'apparenza d'un colpo di testa - è in noi suffragata e convalidata dalle smentite ufficiose alla notizia d'imminenti decreti consimili da parte della Luogotenenza d'Innsbruck. Badiamo, che, prescindendo dall'impressione internazionale certamente molto grave d'un «bis» dei decreti che si fosse verificato a Trento e negli altri Comuni tridentini, il Governo, con questo «bis», con quest'adozione di misure parallele, avrebbe tolto alla propria interpretazione giuridica della legalità dei decreti l'eccezione della poca coerenza. Prendendosi a Trento le stesse misure che si prendevano a Trieste, sarebbe caduta l'affermazione che certi procedimenti erano una specialità riservata al Comune triestino, mentre altrove ai cittadini esteri, benchè impiegati in aziende comunali, non si torceva un capello. Il parallelismo fra le due Luogotenenze tornava adunque a favore della tesi di legalità sostenuta dal Governo, e non è da stupire che per un momento vi si sia pensato. E tuttavia, nonostante la posizione sempre più imbarazzante in cui si riduce il Governo mantenendo affatto isolate le disposizioni contro gli impiegati delle aziende comunali triestine, non si è esitato a rinunciare per opportunità politica nel Trentino a quei licenziamenti che si comandavano a Trieste come fondati in legge.

Questa rinuncia è tal fatto da permettere certamente di supporre che nell'ulteriore pertrattazione dei decreti il Governo preferirà le vie piane a quelle scabrose e irte d'attriti. Il tono cortese, anzi quasi mielato, della lettera del conte Stürgkh sarebbe da parte sua buon indizio che il Governo non pensa all'inasprimento dell'incidente. E da questo lato la lettera va presa con soddisfazione; pure non tacendo - il che sarebbe impossibile - l'estrema debolezza delle sue quattro frasi convenzionali e generiche sul trattamento degli italiani, specialmente in questo momento.

Il conte Stürgkh ci dice che gli italiani sono trattati conforme alla legge, con tutta la stima per la loro importanza e con tutto il riguardo al loro sviluppo culturale ed economico. Egli dimentica però che di questo non dà le prove: mentre la stampa del vicino Regno, per la quale appunto la sua lettera è scritta, ha avuto proprio in questi giorni sott'occhio due inchieste minuziose, condotte da due pubblicisti di chiarissima fama e di provata esperienza, le quali consistevano in loro massima parte nella citazione di fatti, fatti e ancora fatti avvenuti nelle nostre province e comprovanti le ragioni del malcontento degli italiani. Noi vogliamo esser larghi; ammettere che le poche settimane di permanenza a Trieste non abbiano permesso ai due eminenti pubblicisti di appurare taluno di questi fatti fino alle radici e di analizzarne qualche altro con la precisione della competenza assoluta; ma smentiremmo noi stessi, smentiremmo la cronaca della città e delle province pubblicata giorno per giorno dal nostro e dagli altri giornali, se mettessimo pur un solo momento in contestazione l'esattezza del più enorme cumulo di materiale raccolto dai due pubblicisti. E del resto, la massima parte di esso non solo fu pubblicata dai giornali della regione, non solo narrata e discussa man mano che i fatti avvenivano, ma fu anche riferita al Parlamento di Vienna nei discorsi e nelle interpellanze dei deputati nostri. Prima di divenire inchiesta di giornali di Milano o di Torino, quei fatti erano documenti pubblici del Parlamento di Vienna. Soltanto, il Parlamento non se ne diede mai per inteso e si limitò tutt'al più, per degnazione, a discutere la questione italiana sull'unico capitolo ufficialmente riconosciuto dell'Università che è promessa sempre e non viene mai. Fece in un certo modo, il Parlamento, rispetto alle esposizioni dei nostri deputati, ciò che fa ora il conte Stürgkh rispetto alle inchieste giornalistiche che hanno prodotto così profonda impressione in Italia: dichiarò di essere oppresso da altri affari, di aver altri urgenti grattacapi per la testa, di non poter occuparsene.

Molto strano per il Parlamento, e ugualmente strano per il presidente dei ministri. Un Parlamento che, al sentirsi esporre da deputati una serie di circostanze costituenti una situazione anormale, non se ne dà per inteso e tira via, non sa evidentemente quale sia il suo dovere. Ma anche un presidente dei ministri che, dinanzi a un'esposizione di fatti riguardanti il paese da lui governato, svolta da autorevoli giornali esteri in decine e decine di colonne documentate, dichiara d'aver fretta e se la cava con poche frasi, non fa certamente quello che si penserebbe dovesse fare in tali contingenze un presidente dei ministri.

Del resto, nemmeno l'asserzione che «le autorità dello Stato si sieno prefisse come norma dei loro atti la più rigorosa legittimità» è tale da costituire per noi soddisfazione e tanto meno consolazione. «Legittimità» sono per il Governo anche i decreti luogotenenziali: ciò non toglie che essi abbiano prodotto un'impressione d'eccezionalità e che si sieno trovati copiosi argomenti per trarli in contestazione. «Legittimità» è anche l'applicazione multiforme e innumerevole del par. 305 o della patente del '54: ciò non toglie che da eminenti giureconsulti austriaci il primo sia paragonato a un pantano dove tutto può affogare, e che la seconda sia riconosciuta generalmente come una superstite dei tempi dell'assolutismo. «Legittimità» è una garanzia soltanto quando si applichino a preferenza le buone leggi, le più liberali, le più assennate, le più chiare; ma finchè esistono leggi generalmente discusse e riprovate e tuttavia non mutate nè tolte, se non vi supplisce lo spirito direttivo e interpretativo di chi governa, si può battere cattiva strada anche illuminandola col vocabolo «legittimità».

Quale è lo spirito di chi governa, al cospetto degli italiani? Il conte Stürgkh dice che è ottimo; centinaia di fatti, ormai riferiti e divulgati per ogni dove, non direbbero precisamente la stessa cosa. E' ben vero che i fatti sono del passato, quand'anche sieno di ieri; e che la lettera del conte Stürgkh è di oggi, è scritta nel tempo presente, anzi nel momento presente. Speriamo dunque che lo spirito della lettera sia lo spirito nuovo del Governo: altra conclusione che questa speranza proiettata nel futuro non se ne può trarre.

Nella quarta pagina: **Il 53.o piroscafo varato a Monfalcone. - Unione Nazionale.**

Nella quinta pagina: **Un curioso processo per lesione d'onore. - Un marito che vuol farsi tradire a tutti i costi. - Cronaca di Zara.** - L'appendice **Il deputato Barisel.**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dagli scolari della IV B di via Giotto, per onorare la memoria della madre del maestro Egidio Martinelli, cor. 15.44.

Dalla madre Maddalena ved. Fabiani e fratelli, nel terzo anniversario della morte del loro Giovanni, cor. 25.

Per onorare la memoria del sig. Virginio Sessa, dai signori E. Ongaro, G. Lunder e B. Mattiazzi cor. 12 (pro Ricreatorio).

Contributo pro settembre a. c. dei medici ed impiegati dell'Ospedale Maggiore e della Maddalena, cor. 22.20.

Da alcuni impiegati della civica Esattoria, contributo per settembre, cor. 9.40.

Dai docenti della civ. Scuola popolare e complementare alla Ferriera, per ottobre, cor. 7.80.

Dal personale insegnante della civica Scuola popolare di via Giotto, per i mesi di settembre e di ottobre, cor. 17.80.

Raccolte dall'Ufficio tecnico comunale, pro luglio, cor. 30.20.

Contributo mensile degli insegnanti della civica Scuola popolare italiana di Guardiella, per ottobre, cor. 4.

248.o contributo settimanale «Centuria exempla trahunt», cor. 15.

Dai docenti della Scuola di Città nuova per il mese di ottobre, cor. 11.70.

Raccolte in casa Bisiach, in occasione d'un lieto avvenimento, cor. 38.40.

Dall'avv. Giovanni Giuriati, di Venezia, lire 10; dal prof. G. A., per una multa, lire 5.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervenner:

pro gruppo di Buie: per non aver potuto intervenire ai funerali della compianta signora Zoe Tagliapietra onorandone la sua memoria da N. N. cor. 5;

raccolte al battesimo della bimba Fulvia Milos cor. 7;

raccolte a S. Pietro in Selve, dallo scimmiotto in varie riprese a favore dell'erigendo asilo di Antignana cor. 10.

Ricreatorio comunale «Giglio Padovan». L'apertura delle scuole fece accorrere un numero stragrande di ragazzetti desiderosi di trastullarsi nel vasto campo del Ricreatorio di via Settefontane. Con questa settimana il Ricreatorio riprese tutta la sua attività sul campo dei giuochi, nei laboratori e nella sala. L'altra sera furono proiettate sullo schermo ed illustrate dalla parola del maestro alcune bellissime diapositive rappresentanti le maggiori città d'Italia. Queste proiezioni hanno lo scopo di far conoscere le maggiori città e i monumenti della nostra architettura. Sabato 27 corr. i piccoli filodrammatici aprirono la stagione con la brillante commedia «Il dottor Salsapariglia», di Altavilla. Vi recitarono G. Portuesi e Fausto Decleva, e gli allievi A. Pizzolito, F. Resanda, G. Boschini ed E. Osbel. Destò ammirazione la comparsa dei contadini (G. Mondero, B. Paoletich, G. Gentili, U. Pizzolita, V. Leiter e R. Zolia), che eseguirono, accompagnati dal corpo mandolinistico, una tarantella. Chiusè il trattenimento il brillante scherzo comico «Filippino soldato». G. Secoli e L. Cesanelli furono due comici soldati. F. Decleva e B. Furlan recitarono in dialetto triestino; nè va dimenticato il severo colonnello G. Carlini. Ottimo suggeritore l'allievo R. Zolia.

★ La signora Giovanna Slavich fece pervenire alla Direzione del Ricreatorio alcuni capi di vestiario da donarsi ad un ragazzo meritevole; il signor Ed. Foà donò parecchie illustrazioni; la signora Bressani minerali e conchiglie; la ditta Glessich parecchi oggetti scolastici; il signor Pulz una racchetta.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste, quale Giudizio di stampa, ha preso la seguente decisione: «Costituire il tenore dell'articolo «Luigi Barzini sugli italiani in Austria» e precisamente del brano che comincia colle parole: «La prima cosa della quale...» e termina colle parole: «...si chiude l'articolo» inserito nel «Piccolo» dd. Trieste 25 settembre 1913 N. 11576 gli elementi oggettivi del crimine ex § 65 a) Cp. Ha perciò confermato il sequestro di detto numero, vietato l'ulteriore diffusione dell'articolo incriminato e ordinato la distruzione degli esemplari colpiti dal sequestro. I motivi della decisione suonano come segue: «Nel brano in parola si cerca di eccitare all'odio ed al disprezzo contro l'amministrazione dello Stato. Ravvisandosi pertanto nel brano incriminato gli elementi oggettivi del crimine ex § 65 a) Cp., si doveva decidere come in dispositiva.

In memoria del prof. Guido Costantini. Oggi, alle 12, nell'atrio del Ginnasio comunale superiore «Dante Alighieri» seguirà la cerimonia d'inaugurazione della lapide dedicata dagli allievi che assolsero il Ginnasio nel 1912, alla memoria del compianto prof. Guido Costantini.

L'apertura dell'Ospedale dei cronici a S. Giovanni di Guardiella. Il 1. corr. furono aperti i padiglioni per cronici nei quali troveranno collocamento tutti i cronici attualmente degenti parte in via Leo, parte nell'Ospizio di S. Giusto e parte al civico Nosocomio. Il padiglione Ralli per malati di cuore viene unito amministrativamente all'Ospedale dei cronici. In via provvisoria la direzione complessiva fu affidata al direttore del Frenocomio, dott. Canestrini. Alla cura degli ammalati e alla direzione medica dei singoli riparti sono adibiti due medici dirigenti, e precisamente il dott. Arrigo Steindler, già assistente al padiglione Ralli, il quale conserverà la direzione di questo padiglione e riceverà in consegna anche il padiglione cronici-donne, e il dott. Ugo Hirsch che fu per molti anni assistente alla Maddalena, che dirigerà il padiglione cronici-uomini.

L'attuale sistemazione per quel che concerne il sistema amministrativo fungerà in via provvisoria sino alla fine del 1914, epoca in cui sperabilmente si provvederà alla sistemazione autonoma del complesso dell'Ospedale dei cronici.

Ieri furono accolte le prime 12 donne ammalate nel riparto cronici.

Un anello pastorale donato a mons. Pederzolli. Avvicinandosi il giorno della consacrazione del nuovo vescovo di Parenzo, i parroci della città ieri vollero presentargli quale espressione di amicizia verso un fu-collega un anello pastorale di rara bellezza, che, uscito dal negozio del gioielliere Foschiatti, per la novità dell'insieme e lo squisito lavoro ornamentale, fa veramente onore all'industria cittadina. Il parroco di S. Giusto, mons. Buttignoni, prendendo le mosse dal zaffiro incastonato nel mezzo d'una ghirlanda di brillanti, con frasi elette e indovinate allusioni, augurò al novello vescovo in modo particolare una grande serenità di spirito nel dirigere la diocesi parentina; facendo infine voti acchè la vicendevole amicizia perduri anche quando il vescovo sarà lontano dalla nostra città. Gli rispose mons. Pederzolli, ringraziando commosso per il magnifico presente, e assicurando tutti i donatori del suo affetto imperituro.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della cara bambina Lidia Brecelli, dai signori: Vito de Gioia cor. 5, Giov. B. de Gioia cor. 5, Francesco de Gioia cor. 5, a favore della Guardia medica.

Dalla signora Clementina Usiglio Levy cor. 10, a favore della Società «Carità e Lavoro», non potendo partecipare alla festa sociale di beneficenza.

— Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica pervennero in occasione del 25.o anniversario della sua fondazione, dai signori: Enrico Morpurgo cor. 5, ingegneri Doria e Oblach 5, V. Janach e Comp. 5, Ernesta Fregnan 3, Società anonima triestina di commercio 10, Pathè Freres e Comp. 5, Giacomo Zorzet 5, Banca centrale delle Casse di risparmio tedesche 10, dott. Gioachino de Zencovich 10, Società anonima del cemento Portland Spalato 10, Giovanni Pieri 2, Adriatica Società anonima di spedizioni 20, Giuseppe Padoani 5, Società Industriale dell'Olio 5, Giuseppe Mesghez 5, Ed. Pick 5, Jole Venezian 5, N. D. de Sion 10.

Per le onoranze popolari a Giuseppe Verdi ci pervennero: dai signori: dott. Camillo G. Bozza cor. 10, Nilly Bozza cor. 10, dott. Giorgio Pitacco cor. 5, Carlo Costantini di Ant. cor. 5, Eugenia d'Angeli cor. 3, Pietro Sandrini cor. 3, Maria Basiliadis cor. 2, N. N. cor. 2, Francesco Chierego cor. 2; ed inoltre corone una da ciascuno dei seguenti signori: F. Cavalcante, Enrico Padovan, Gius. Dionisio, E. Bruch, Remenly, D. Castro, Carlo Meula, Beno Rench, Rocco Adelchi, dott. Giulio Sandrini, dott. Remigio Tamaro, avv. Alfonso Sajiz, prof. Remigio Balloch, prof. Antonio Palin, Nicolò Steffè, B. B. Vieri, Giorgio Fornaro, Giorgio Fornaro, Ernesto Angeli, L. B., Anna B., Eldo Zamattio, Annita Bolle, Nicolò Cohl, Angelo Scocchi, Ferruccio de Rossi, Silvio Negri, Francesco Slama, Giovanni Scarpa, Antonio Douzach, Seppilli, Tullio Gerin, Giorgio, L. Martellanz; Lucilla Martellanz, Guido, Camillo G., Mercedes Feletti, Aristodemo Verbitz, Ireneo Tessèr, Arturo Tessèr, Giorgio Tessèr, Umberto Beltrame, Edoardo Beltrame, Mario Tomada, Ren. Dougan, Franc. Dougan.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della vedova dell'operaio Gherghig e dei suoi sette figli, da E. T. cor. 10.

Da Bruno, Gino ed Alice, per le tre povere famiglie di via Risorta, cor. 3 per ciascuna (assieme cor. 9).

Nel venticinquesimo anno di attività della Guardia medica. Celebrandosi il giubileo della Società della Poliambulanza e Guardia medica, pervennero alla Direzione della Società varie manifestazioni di plauso.

La Croce Bianca di Fiume telegrafò così: «La Croce Bianca di Fiume, in occasione del 25.o anniversario, plaude all'opera umanitaria della Poliambulanza triestina, augurando brillante avvenire. - Nascimbeni, vice-presidente».

Pervennero inoltre alla Direzione auguri e congratulazioni: dalla Direzione dell'Ospedale Civico di Trieste: dalla Direzione della Pubblica beneficenza; dal dott. Carlo Rangan, segr. di Consiglio ed ispettore dell'Istituto dei poveri.

Giubilei di servizio. Il signor Rodolfo Hönig ha festeggiato in questi giorni il venticinquesimo anno di attività presso la Filiale di Trieste della Banca Anglo-Austriaca. In tale ricorrenza, la Direzione della Banca ed i colleghi tributarono al festeggiato omaggio di doni e di affettuose attestazioni di amicizia e considerazione, cui rispose il sig. Hönig, esprimendo tutta la sua riconoscenza per tanta commovente cordialità.

★ Nell'ottobre del 1873 il sig. Santo Jacopich entrava quale impiegato nella tipografia di Giuseppe Caprin. Da quarant'anni dunque egli presta l'opera sua solerte presso la ditta G. Caprin, e ieri, per festeggiare il lieto e raro avvenimento, egli fu fatto segno a vive felicitazioni, accompagnate da un bel ricordo di valore, da parte del rappresentante dei principali, che gli presentò il dono con belle parole di encomio e di ringraziamento. Aggiunsero le loro felicitazioni cordiali gli altri impiegati e gli operai della ditta. A tutti, sensibilmente commosso, rispose il festeggiato.

«Per un grande amore». La vendita del volumetto offerto dagli studenti delle Tecniche dello Stato alla «Lega Nazionale» andò alle stelle fino dal primo giorno, anzi fino dalle prime ore. L'edizione messa in vendita ieri mattina nelle librerie della città era esaurita già nel pomeriggio: talchè oggi si dovrà mettere in commercio una seconda edizione! E tale e tanta è la richiesta dai librai da non dubitare che anche questa abbia uno [illegible]accio rapidissimo.

Nuova pubblicazione. Fra pochi giorni l'editore Lapi di Città di Castello pubblicherà un volume del prof. Antonio Palin, «Notturni»: volume di poesia modernissima, che ci promette, a quanto si afferma da chi ne lesse il manoscritto, la rivelazione d'un temperamento nuovo e singolare.

Una guida commerciale di Trieste. In elegante veste tipografica è uscita - editori Pozzetto e C. - una utile ed opportuna guida commerciale di Trieste. Ne riparleremo, più diffusamente, nella parte economica del «Piccolo della sera».

Per la futura sede delle Assicurazioni Generali. Si è parlato questi giorni d'intenzioni delle Assicurazioni Generali di abbandonare la loro attuale sede per trasferirsi in un grande palazzo da costruirsi sull'area dei Portici di Chiozza, cedendo l'isola degli edifici ora occupati alla Finanza. Per informazioni assunte da un direttore delle Assicurazioni Generali, siamo in grado di dichiarare assolutamente premature tutte queste voci. Per il momento la Società non ci pensa affatto.

Matrimoni. La signorina Giorgina Vidali col signor Domenico Detassis di Trento.

La grande serata pro «Carità e Lavoro». Oggi nella sala della Filarmonico Drammatica si dà l'annunciata serata straordinaria a favore della società «Carità e Lavoro». La serata, di cui abbiamo dato ieri l'attraentissimo programma, è pubblica e incomincia alle otto. Ecco i nomi di tutti gli egregi esecutori che prestano per cortesia la propria opera:

al N. 3. Sig.ri Franco de Angelini, Ettore Catolla, Guido Catolla, Gastone Merluzzi; al n. 4 sig. Bruno Venezian; al n. 5. sig.ne Elsa de Höberth, Mila Kern, Pia Rimini. Sig.ri Nino Almagià, Sergio Ara, Sergio Rimini; al n. 6. sig.na Palmira Mussun, sig.ri Pippo Marginati, Enzo Mineppi, Bruno Segher; al n. 8. sig.ne Laetitia Schmitz, Gisella Weiller; sig.ri Nino D'Onta Foà, Aldo Lendari Ricci; al n. 9. sig.na Dora Molini; al n. 10. sig.ne Vela Bliznakoff, Elvira Bünger, Mariuccia Gerussi, Ada Nash, Laura Nicolich, Fulvia Rimini, Ada Slataper, Lydia Zuculin.

L'orchestra sarà diretta dal distinto m.o Fabio Rimini, che si adoperò per questa serata di beneficenza con uno zelo e unalacrità ammirevoli.

Si prevede una folla plaudente.

Perito per bussole. Il costruttore di istrumenti nautici sig. Pietro Stolfa è stato nominato perito per la determinazione della deviazione e per la regolazione delle bussole.

La Giovane Trieste. Come annunciato, per questa sera alle ore 8.30 sono convocati nella sede sociale i componenti la squadra podistica per trattare argomenti di grande interesse. Per la stessa ora sono pure convocati i soci che intendono inscriversi alla sezione ciclistica.

Società Ginnastica. Oggi avranno ginnastica le allieve, per le quali, per ora (fino al cambiamento degli orari scolastici) la lezione è stata fissata come segue: per la sezione inferiore dalle 5.15 alle 6; per la sezione media dalle 6 alle 6.45; per la sezione superiore dalle 6.45 alle 7.30.

★ Questa sera, alle 8, ci sarà la prima riunione di pattinaggio per soci e signore, alla quale, senza dubbio, ci saranno molti partecipanti. Le inscrizioni a queste esercitazioni si riceveranno nella segreteria sociale.

★ Alle 9 vi sarà prova per la banda. Domani alle 5 prova del coro per allievi, alle 7.30 per signore e alle 9 per i signori.

Camera del lavoro. - Adunanza di infermiere. Ieri sera alla Camera del lavoro fu tenuta la preannunciata adunanza straordinaria delle infermiere del civico ospedale. Presiedeva il sig. Dominicini il quale commemorò il cassiere Zangiacomi testè decesso. Il segretario sig. Leonardi riferì poi sull'attività della direzione durante l'ultimo periodo soffermandosi più specialmente sulle domande di migliorie di servizio interno (orario, biancheria) da presentarsi con analogo memoriale all'autorità comunale a mezzo dell'on. Debin. Venne poi data lettura del regolamento sui sussidi da devolversi dal fondo sociale alle infermiere che si trovassero in bisogno e vennero quindi nominate 12 fiduciarie, una per ogni divisione, incaricate della riscossione dei canoni sociali.

Aperta la discussione, alcune delle presenti fecero proposte e diedero suggerimenti affinchè il memoriale sulle migliorie non porti alcun pregiudizio al personale attualmente in servizio.

Stabilito poi l'importo da chiedersi quale aumento di mercede Panek riferì sulle mene degli avversari per strappare dall'organizzazione, aderente alla Camera del lavoro le sue aderenti e spiegò i motivi di tale contegno. Dopo di che l'adunanza fu chiusa.

Società Alpina delle Giulie. Per domenica 5 corr. è indetta un'escursione sul monte Madrasso (metri 1305). Partenza da Trieste alle 7.45 dalla stazione della Transalpina. Arrivo a Cesta alle 9.50. Da qui per la strada di Locavez a Dolo ove si arriva alle 12. Alle 12.30 in cammino per il sentiero del bosco alla capanna Ciavin, ore 1.40, e da qui per il bosco in vetta al Madrasso ove si giunge alle 2. Discesa alla capanna Ciavin, pranzo dal sacco. Alle 4.30 discesa per Camnia a Reifenbergo ove si giunge alle 7.30. Arrivo a Trieste col treno festivo delle 9.36. Inscrizioni fino a sabato 4 corr.

Associazione fra ex-allievi. La sezione ginnastica e la sezione podistica dell'Associazione fra ex-allievi sono convocate per questa sera e domani sera per importanti comunicazioni.

Nuovo sodalizio. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti dell'erigendo «Circolo di coltura» a Draguccio.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Szigetvar». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alla nave da guerra a.-u. «Szigetvar» a Berutti fino a revoca i giorni di venerdì, sabato, domenica e lunedì.

Lo sciopero al Cantiere San Rocco. A malgrado dell'avviso che quei «trapanatori» che non si fossero presentati ierimattina al lavoro, sarebbero stati licenziati, nemmeno uno degli scioperanti si fece ieri vedere al Cantiere San Rocco. Di conseguenza anche i «broccatori» dovettero abbandonare il lavoro.

Congressi e convegni sociali. Il Circolo «Coppelia» darà oggi un festino di danza dalle 8 alle 10 pom. nella sala Belvedere, a pie' del Castello.

★ Il Circolo Sportivo darà questa sera, dalle 8 alle 10.30, un festino di danza, e domenica altro festino dalle 4 alle 9 pom. nella sala «Olimpia», via dell'Istituto 15.

★ L'Associazione «Edera» convoca i componenti la fanfara e i giuocatori di «foot-ball» per questa sera alle ore 8.30 nella sede sociale.

★ Il Circolo Familiare terrà domenica, dalle 4 alle 8.30 pom., nella sala «Fenice», un festino di danza. Dirigerà le danze il m.o G. Obresa.

istituzione di consorzi per acqui-[sti c]umulativi di materiali agrari e per [lo] smercio dei prodotti dell'industria agraria, venne nominata una commissione che riuscì composta dei signori: Vittorio Amoroso (Parenzo), dott. Carlo Apollonio (Umago), dott. Giovanni Battista Cucovich (Parenzo), Italo Gabrielli (Pirano), Andrea Davanzo (Cittanova), Biagio Decelva (Visignano), Raimondo Devescovi (Rovigno), Quirino Fabbro (Pola), Antonio Fontanot (Parenzo), dott. Giovanni Franco (Buie), Bortolo Giugovaz (Orsera), Antonio Meden (Dignano), prof. Luigi Morteani (Grisignana), Vittorio Mrach (Pisino), dott. Giovanni Pesante (Portole), dott. Nino Petris (Parenzo), dott. Antonio Pogatschnig (Parenzo), Francesco Salata (Parenzo), Paolo Sarlotsch (Capodistria), dott. Tullio Sbisà (Parenzo), Matteo Sillich (Santa Domenica di Visinada) e Giovanni Timeus (Portole).

La seduta costitutiva di questa commissione si terrà qui l'11 corr.

★ L'iniziativa di questa Giunta provinciale dell'Istria, per assicurare anche per la stagione invernale la linea celere di andata e ritorno nella stessa giornata almeno fra Parenzo e Trieste, ha trovato appoggio oltre che nella Federazione per il concorso dei forestieri per Trieste e l'Istria, anche da parte della Camera di commercio e d'industria di Trieste.

★ Il cursore Cristoforo Calegari, addetto all'ufficio di contabilità della Giunta provinciale, ha compiuto in questi giorni il trentesimo anno di servizio. La Giunta provinciale, in riconoscimento del lungo e lodevole servizio prestato, gli ha assegnato una gratificazione.

Un curioso processo per lesion d'onore

Pola, 2. Ieri nel pomeriggio, fino alle 7 di sera, la sala dei dibattimenti al locale giudizio era affollata di pubblico, fra cui molti legali, impiegati giudiziari, di polizia ecc. Veniva trattata la causa per lesione d'onore su querela del candidato d'avvocatura dott. Cerlek, praticante nello studio dell'avv. Laginja, contro il capo della locale sezione di polizia commissario superiore dott. Giuseppe Mlekus. Il querelante era assistito dal dott. Mangiarello, l'accusato non aveva difensore. L'accusa si basava su due punti: Il primo concerneva il fatto che il 28 giugno u. s., per disposizione del Mlekus, venne praticata una perquisizione a domicilio e nella stanza occupata dal Cerlek, nello studio del dott. Laginja, in modo da ledere la suscettibilità del querelante per il fatto che dalla polizia venne fatto grande sfoggio dinanzi l'abitazione e lo studio del Laginja.

Il secondo punto d'accusa riguarda il fatto che presentatosi dal dott. Mlekus un ufficiale, egli avrebbe dichiarato che il dott. Cerlek era coinvolto nella faccenda di spionaggio Schmutz e C.o, e ciò malgrado egli avesse in precedenza rilasciato al dott. Cerlek un certificato nel quale dichiarava che la perquisizione aveva avuto esito negativo.

Il dott. Mlekus, richiamandosi al vincolo del segreto d'ufficio, dice che la perquisizione venne da lui ordinata, perchè aveva egli le sue buone ragioni, e fu eseguita dal concepista dott. Miloslavic. Ritiene la denuncia intempestiva e fuori di posto. Per quanto riguarda il secondo capo d'accusa, il dott. Mlekus narra che presentatosi da lui il tenente colonnello dell'87.o fanteria Pischely, chiedendogli informazioni sulla perquisizione, egli rispose che suo malgrado non era al caso di fornire informazioni maggiori di quanto ebbero a pubblicare i giornali, essendo la questione nello stato d'istruttoria. In via confidenziale, confermò l'avvenuta perquisizione con esito negativo presso il dott. Cerlek.

Il dott. Cerlek si lagna per la perquisizione ordinata presso di lui per il semplice fatto che egli faceva delle gite in automobile con lo Schmutz.

Giova notare che in quei giorni l'impiegato delle officine del gas e alfiere di riserva Pelizzon, era assistito in una querela privata dal dott. Cerlek. Saputo il Pelizzon della perquisizione avvenuta presso il dott. Cerlek per i fatti di spionaggio Schmutz, Nicolic e C.o, egli rinunciò all'assistenza del dott. Cerlek. Questi, che è pure alfiere di riserva, chiese soddisfazione al Pelizzon. I rappresentanti delle due parti in causa si occuparono della questione della perquisizione, per stabilire se sussistessero circostanze d'impedimento per il dott. Cerlek di dare soddisfazione con le armi.

Il teste dott. Cerlenizza che era appunto uno dei rappresentanti del Pelizzon, il quale ora è in America, narra che venne da lui il primotenente Perko rappresentante pure del Pelizzon e gli narrò di aver portato la questione Cerlek innanzi al consiglio d'onore e che in seguito a ciò il presidente del comitato di detto consiglio si era recato dal dott. Mlekus per informazioni. Il Perko aggiunse che c'era qualchecosa col dott. Cerlek, parole che fecero nel teste l'impressione di squalifica per il dott. Cerlek. In seguito a ciò i rappresentanti delle due parti decisero di rimandare la questione d'onore.

Il teste tenente colonnello Pischely premette che non può intrattenersi, essendogli ciò vietato dal regolamento, di quanto concerne la questione della quale si è occupato il consiglio d'onore degli ufficiali. Andò dal dott. Mlekus che gli confermò la notizia della perquisizione. Nè egli nè il dott. Mlekus fecero imputazioni personali a chicchessia.

Il dott. Mangiarello assedia il teste di domande e poi propone che venga data lettura di un numero del «Polaer Tagblatt», che sia chiesto che il tenente colonnello Pischely venga dal comando del terzo corpo d'armata svincolato dal segreto di servizio; che siano sentiti il primotenente Perko ed alcuni impiegati dello studio del dott. Laginja, questi ultimi sul modo in cui fu fatta la perquisizione.

Il giudice dott. Radikon ammette queste domande e proroga il dibattimento.

Un marito
che vuol farsi tradire a tutti i costi

Fiume 2. La signorina S. (la consonante è iniziale del nome di battesimo) nata a Psèga nella Slavonia s'era sposata anni addietro con un signore di Fiume, il signor C. H., persona distinta e facoltosa. Il matrimonio non fu dei più felici: o troppo simili o troppo diversi di temperamento e di carattere i due coniugi, dopo qualche anno di matrimonio, capirono che non erano fatti per stare insieme e pensarono che miglior cosa sarebbe riprendere ciascuno la propria libertà. Il marito volle il divorzio, la moglie la separazione semplicemente, per ragioni di economia privata, e il giudice, al quale l'uno e l'altra si rivolsero, diede ragione all'altra: concesse cioè la separazione obbligando il marito a passare 5000 corone annue alla moglie.

Facendo buon viso a cattivo gioco, da principio il marito pagò puntualmente, poi fu meno diligente nell'adempimento dei suoi doveri, poi, nonostante le sollecitazioni frequenti della separata metà, fece il sordo addirittura.

La signora che viveva del denaro che le passava il marito, si trovò costretta a rivolgersi a un avvocato.

Il signor H. lo seppe per quanto gliene scrisse l'avvocato stesso e, capito che prima o poi per lui si doveva venire alla resa dei conti, ebbe un'idea da personaggio di «pochade»:

— Se mia moglie mi tradisse - pensò il marito - e io la cogliessi, come si suol dire, in flagrante, potrei chiedere il divorzio, e sarebbero tanti risparmiati.

Fatto questo proposito egli prese minute informazioni sul modo di vivere di lei, la seguì, la spiò nelle passeggiate che ella faceva col suo avvocato ad Abbazia, dove da qualche tempo s'era stabilita, e quando seppe che, rivenuta a Fiume, aveva preso alloggio in una stanza al secondo piano dell'«Hôtel Europa» dove il suo avvocato le faceva delle visite, prese egli pure una stanza nello stesso albergo, allo stesso piano, e si mise in guardia.

L'altro ieri, martedì, il signor H., seguito da una cameriera e dal portiere dell'albergo, si presentò al Tribunale e presentò una sua brava denunzia.

— Sospettando - disse - che mia moglie mi fosse infedele, la spiai, e oggi, dal buco della serratura della stanza che ella occupa all'«Hôtel Europa», vidi.... la vidi con l'avvocato X in un abbigliamento e in un atteggiamento che non lasciano più dubbi sulla sua infedeltà coniugale. Sarei venuto a cercar testimoni dell'autorità per coglierla in flagrante, ma temendo di arrivare.... troppo tardi, mi rivolsi alle due persone che mi accompagnano: queste sono le dichiarazioni da esse firmate: prego il signor giudice di assumere a protocollo le loro dichiarazioni orali.

La cameriera e il portiere dichiararono di fatti di aver veduto ciò che aveva veduto il signor H.

Quando la signora S. seppe di che cosa la si accusava, protestò indignata e corsa difilata da un altro avvocato presentò contro il marito, la cameriera e il portiere querela per falsa testimonianza.

La querela fece un effetto che il signor H. non s'aspettava. La cameriera, nuovamente interrogata, dichiarò.... di non aver veduto nulla. Era stato il portiere a consigliarla di deporre in quel modo promettendole del denaro: 50 corone per la dichiarazione scritta e 500 corone ad affare, anzi a divorzio concluso. Messo alle strette anche il portiere confessò ogni cosa, ed ora il buon marito e i suoi falsi testimoni dovranno rispondere al Tribunale.

Cronaca di Zara

Sussidi per studenti italiani. - Denigrazioni slave a istituti d'assicurazione triestini. - Disgrazia automobilistica.

Zara, 1. La «Società degli studenti italiani della Dalmazia» aprì il concorso a vari sussidi, a consoci, nell'importo complessivo di cor. 480.

★ Una casa di assicurazioni czeca, piantata a Trieste, ha diramato circolari con sottintese denigrazioni ad istituti di assicurazione triestini, invitando i croati della Dalmazia a non dare i loro denari agli italiani. E siffatte circolari vennero pur mandate a nostri consenzienti, che, naturalmente, le respinsero indignati.

★ Lo «chauffeur» del luogotenente conte Attems si recò a Vienna a riprendere un'automobile riparata. Nel fare il viaggio di ritorno, per terra, l'automobile cozzò violentemente, nelle vicinanze di Ogulin, contro un albero, sicchè ebbe a riportare gravi guasti. Per il cozzo vennero trabalzati fuori della vettura lo «chauffeur» e sua moglie, che viaggiava con lui, e che s'ebbe spezzata una gamba. La signora, di nome Giulietta Menzel, è nostra concittadina, congiunta alla famiglia Fersato. La poveretta venne trasportata all'Ospedale di Ogulin. Il Menzel ebbe pure a riportare lesioni, ma meno gravi, alla faccia. Un loro bimbo, che pure era nell'automobile, rimase incolume.

★ A parroco decano della insigne collegiata di San Simeone in Zara venne nominato il parroco decano di Selve, don Vincenzo Selem.

★ Alla Ginnastica vennero nominati a direttori delle varie sezioni i signori: V. Detoni, G. Manzin e G. Paulin per la Ginnastica; A. Basilisco, dott. U. Inchiostri e N. Luxardo per la scherma; U. Benevenia, V. Giacasa e E. Lorenzini per il podismo; N. Filippi, N. Lana e A. Rolli per la palla al calcio; N. Degiovanni, P. Delich e B. Mazzocco per la danza; G. Devetak, P. Marussich e A. Toniatti per l'atletica; N. Degiovanni, A. Palisca e cav. C. de Zanchi per i giuochi all'aperto; I. Lorenzini, G. Luxardo e G. Rolli per il nuoto; R. Bonavia, L. Menardi e A. Rossi-Sabatini per il pattinaggio.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 2 ottobre

TRIESTE. Napol. 19.09 a 19.17, Zecch. 11.44 a 11.48, Lire sterl. 24.05 a 24.15, Londra 24.08 a 24.15, Francia 95.39 a 95.60, Italia 94.30 a 94.95, Banconote ital. 94.30 a 94.95, Germania 117.70 a 118.20, Banconote germ. 117.70 a 118.20, Rend. austriaca in carta 81.10 a 81.50, Rendita ungherese in oro 4% 100.50 a 100.90, Rendita austr. in cor. 81.50 a 81.90, Rend. ung. in cor. 80.90 a 81.30, Credit 625.25 a 627.25, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 697.— a 699.—, Lombarde 128.— a 130.—, Lotti turchi 230.— a 234.—.

VIENNA. Rendita aust. carta 81.20, Azioni Credit 626.50, Lloyd a. 605.—, Ferrov. dello Stato 696.25, Lombarde 127.75, Alpine 854.—, Lotti turchi 231.25, Chèques Parigi 95.45 staz.o

MILANO. Cambio 101.02, Rendita 93.70, Meridionali 536.—, Mediterranee 279.50, Edison 841.—, Commerciali 676.50, Terni 1495.

PARIGI. Rendita francese 3% 88.10, Rend. ital. 3¾% 97.65, Rend. aust. oro 90.75, Rend. ungh. oro 4% 85.60, Rend. spagnola 93.45, Cambio Londra 25.26, Rend. turca unif. 86.80, Azioni Banca ottom. 642.—, Rio Tinto 19.99, Lotti turchi 201.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank 560.—, Banca di Parigi 17.58, Meridion. ital. —.—. fermo

BERLINO. Rend. austr. convert. 81.20, Rend. aust. arg. 84.30, Rend. aust. oro 89.60, Rendita ungh. oro 4% 83.75, Azioni Credit aust. 199.50, Lombarde —.—, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.75, Parigi 80.97, Londra breve 20.46, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia 90.—, Laurahütte 169.75, Lotti turchi 164.50, Rubli, in banconotte 215.05, Disconto Commandit 185.62. ferma

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 81.10, Rendita aust. argento 84.60, Rendita austr. oro 89.35, Azioni Credit 199.40, Banca nazion. 148.—, Ferrate Stato 151.50, Lombarde 27.10, Cambio su Vienna 84.80, Londra breve 20.45, Parigi 81.02. calmo

LONDRA. Consolidati 73⅛, Lombarde 5¼, Argento 28⅜, Rend. giappon. 98½, Rendita cinese —.—, Cambio su Vienna 24.30, Sconto di piazza 4⅜. staz.o

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 95—, Baltimore and Ohio 94½, Canadà Pacific 232½, Chicago-Milwaukee and St. Paul 105½, Missouri Pacific 30⅛, Northern Pacific 112½, Pennsylvania 112⅝, Philadelphia and reading 168—, Southern Pacific 90⅞, Southern Railway Com. 23—, Union Pacific Com. 159¼, Amalgamated Copper 77¼, Anaconda 38—, U. S. Steel Corp. Com. 60¼. Tendenza ferma

Caffè. AMBURGO 2. (Chiusa). Santos good average p. ottobre 54.75, per dicem. 55.75, per marzo 56.50, per maggio 56.75. staz.o

HAVRE 2. Santos good average per settembre 50 chilò) a 69.—, per dicem. 69.—. staz.o

NUOVA YORK 2. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. settem.-dicem. 9.95, per dicembre-marzo 10.36, per marzo-maggi o 10.54, maggio-luglio 10.72. staz.o

Zucchero. AMBURGO 2. (Chiusa). Per ottobre 9.32½, per novem. 9.35—, per dicem. 9.40—, per genn. 9.45—, per febbr. 9.52½, per marzo 9.60—. calmo

PARIGI 2. Greggio da 88° uso nuovo 26.50-27.25 staz.o, bianco per mese corr. 30⅞, per novem. 31.—, per genn.-aprile 31⅞, per maggio-agosto 32.25, Raffin. 62.50 a 63.—, fermo

LONDRA 2. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 9⅞. staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 2. Mercato calmo Vendite 14000. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. ottobre 7.17, ottobre-novembre 7.55, novembre-dicembre 7.47, dicem.gennaio 7.40, gennaio-febbr. 7.39, febbraio-marzo 7.39, marzo-aprile 7.39, aprile-maggio 7.39, maggio-giugno 7.39, giugno-luglio 7.38, luglio-agosto 7.36, agosto-settembre 7.34.

Olio. PARIGI 2. Ravizzone per mese corr. 75.75, per novem. 75.50, per genn.-aprile 74.—, per marzo-giugno 73.—. calmo

Frumento. PARIGI 2. Mese corr. 27.05, per novem. 27.15, per novem.-febbr. 27.20, per gennaio-aprile 27.45. calmo

Farina. PARIGI 2. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 36.30, p. novem. 36.10, p. novem.-febbr. 36.05, p. genn.-aprile 36.30.

Avena. PARIGI 2. Mese corr. 20.75, per novembre 20.75, per novem.-febbr. 20.85, per gennaio-aprile 21.10. deb.le

Spirito. PARIGI 2. Per mese corr. 43.50, per novem 43.25, per gennaio-aprile 44.75, per maggio-agosto 45.75. teso

NAVIGLI AGLI HANGARS d. R. Magazzini Generali distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 2 ottobre con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Adria», 1, «Wien», 3, car.; Molo IV, «Gorithia», 5, car.; Hangar 1 a, «And. Isatass», 3, scar.; Molo Lloyd A, «Meran»; B, «Campania»; C, «Breghenz»; E, «Carinthia»; Hangar 9, «Marta Washington», 4, car.; 12 a, «Eugenia», 10, car.; Molo II, «Euterpe», 5, car.; 14, «Tyrolia», 3, car.; 17, «Erato», 2, car.; 21, «Jonia», 8, car.; Molo I, «Yosephine», 4, car.; Hangar 23, «Bucovina»; vel. «Luigino», 3; 24, «Carlo», 4, scar.; 25, «Gisela», 4, scar.; 32, «Granmore»; 55, «M. Valeria», 4, scar.; 58, «Trieste», 4, scar.; 69, «Lucia»; 71, «Nias», 4, scar.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA abile, tedesca, offresi giornata o stabile. Gelsi 3, II. 11219 A

CAMERIERA tedesca raccomandabile offresi a piccola famiglia. Offerte sub «Volonterosa 11173» Piccolo. 11173 A

DONNA civile, onesta, offresi per lavori domestici, affezionasi bambini. Indirizzo al Piccolo. 7461 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA che sappia anche cucinare, cercasi per distinta famiglia triestina, che si stabilisce fuori Trieste. Acquedotto 44, I piano, porta 3. 11141 B

CUOCA cercasi prontamente. S. Lazzaro 8, p. 3. 7492 B

CUOCA per conto proprio cercasi. Trattoria Piccardi N. 5. 7420 B

CAMERIERA semplice, buoni certificati cercasi. Presentarsi via Fabio Severo 44. 7419 B

CAMERIERA italiana, cercasi. Via Ghega 4, porta 4. 7418 B

CUOCA cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7178 B

CUOCA capace anche altri lavori di casa cercasi. Via Geppa 8, II. Presentarsi dalle 2 alle 3 pom. 7182 B

DOMESTICA per tutti lavori, con buoni attestati e che sappia cucinare, cercasi. Pure prestaservizi per la mattina. Rivolgersi: via dei Porta 297. 11213 B

DONNA servizio, cercasi. Sanità 5, terzo. 11289 B

DONNA di servizio cercasi tutta la giornata. Presentarsi dopo le 9, via Chiozza N. 33, p. 3. 11235 B

DOMESTICA capace, con buoni attestati cerca piccola famiglia. Via Rossetti 73, secondo. 11171 B

DOMESTICA, parli tedesco, cercasi da piccola famiglia. Francesco d'Assisi 34, porta 6. 7174 B

DOMESTICA mezza età, persona fidata, brava massaia, cercasi. Piccardi 28, II, 8. 11199 B

DONNA servizio cercasi. Via Barriera 3, secondo, porta 7. 7462 B

DOMESTICA 14-17 anni, cercasi per piccola famiglia. Presentarsi via Giulia 82, Karnel. 11243 B

DONNA di cuore, per lavori di casa cercasi da operaio con figlio. Offerte «Vitto alloggio» al Piccolo. 11286 B

DOMESTICA abile, tutti lavori casalini, con buone referenze, cercasi prontamente. Rivolgersi Carducci 32, terzo, Rebez. 11294 B

DOMESTICA per tutti lavori cercano prontamente coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 7457 B

DOMESTICA pratica cucinare cercasi. Valdirivo N. 22, secondo. 11222 B

DOMESTICA 17-20 anni, con buoni attestati, onesta, volonterosa, civile, trova pronto, ottimo servizio in famiglia signorile, senza bambini. S. Martiri 19, porta 14. 11134 B

DOMESTICA pulita, sana, per tutti lavori di casa, cercasi. Barcola, Riviera 135. 11151 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Rivolgersi: piazza Barriera 12, Macelleria dalle 10-12. 11133 B

DOMESTICA giovane, cercasi per piccola famiglia. Piazza Vico 7, porta 3. 11271 B

DONNA prestaservizi, con attestati, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 3-5, via San Francesco d'Assisi N. 34, III piano, porta 9. 7475 B

PRESTASERVIZI cercasi a giornata. Presentarsi soltanto con buoni attestati Via Torre bianca 12, I, destra. 7192 B

PRESTASERVIZI cercasi due volte al giorno. Via Rapicio 5, IV, porta 20. 7502 B

PRESTASERVIZI cercasi, via Paduina 9, II, porta 10. 11302 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi alcune ore mattina e dopopranzo. Coroneo 17, primo 11197 B

PRESTASERVIZI 16-18 anni cercasi alcune ore. Piccardi 2, terzo, porta 14. 11203 B

PRESTASERVIZI cercasi, mattina e dopopranzo. Giorgio Vasari 10, porta 9. 11193 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno, eventualmente stabile. Giulia 17, I. 11150 B

PRESTASERVIZI soltanto mattina, cercasi. Carducci 24, porta 5. 7429 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi. Via S. Nicolò 19, terzo. 11282 B

PRESTASERVIZI capace, che sappia cucinare, cercasi prontamente. Riva Grumola 23, III p. 11214 B

PRESTASERVIZI giovane, buoni attestati, sappia cucinare, cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, II, porta 10. 7393 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente per la mattina. Via Benvenuto Cellini 3, III. 7402 B

PRESTASERVIZI cercasi da piccolissima famiglia, per due volte al giorno. Presentarsi dalle 4-5. Via Galleria 6, III, porta 11. 11174 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, dalle 8 alle 11. Farneto 43, porta 12. 11270 B

PRESTASERVIZI due ore mattina, due dopopranzo, cercasi. Bellini 13, scala II. 11269 B

RAGAZZETTA 14-15 anni cercasi prontamente per bambino. Indirizzo Piccolo. 7453 B

RAGAZZA cercasi dalle 10 alle 12, per piccoli servigi da signore solo. Rivolgersi Tiziano 4, V, sinistra. 7456 B

RAGAZZA tedesca cercasi per tutti lavori domestici. Rivolgersi via Miramar 27, secondo, destra. 11195 B

RAGAZZA prestaservizi, intera giornata cercasi. Lazzaro 1, IV, porta 8. 11205 B

RAGAZZA brava per tutto, buon trattamento e salario cercasi prontamente. Presentarsi capoingegnere Neuhold, Ferriera Servola. 7352 B

RAGAZZETTA per accudire bambina nelle ore del dopopranzo cercasi. Indirizzo Piccolo. 7349 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

BUSTI su misura confezionasi, assumonsi riparazioni, prezzi miti. Raffineria 11, p. 19. 11307 C

CONTABILE, provetto corrispondente italiano, tedesco offresi pomeriggio. Offerte «Handelsbücher» Piccolo. 10936 C

CONTABILE e corrispondente italiano, serbocroato, tedesco, francese ed eventualmente inglese, offresi. Libero servizio militare. Scrivere sub «Asteris 7473» Piccolo. 7473 C

CORRISPONDENTE tedesco, anche contabile, perfetto stenografo, 10 anni a Trieste, cerca posto. Offerte sub «M. 11154» Piccolo. 11154 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il Deputato Barisel

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(13)

Barisel era già conosciuto dagli uscieri cui aveva abilmente distribuito sigari e mance, perciò la sua entrata alla Camera, accompagnato da Miélu che ha incontrato alla porta e seguito da Barisel che ha sotto il braccio la cartella piena di carte, fa grande effetto.

Barisel, in quella bella giornata di giugno, ha un vestito grigio intonatissimo. E si pavoneggia, sorridendo ai fotografi che lo prendono di mira mentre passa, agli uscieri che lo salutano, a Cholette che l'attendeva sotto il portico. Anche Cholette è di festa. Barisel le ha procurato un biglietto per le tribune ed ella, tutta azzimata nella sua veste di gala, sotto un cappello fiammeggiante, manda al «suo deputato» un sorriso raggiante accompagnato da un cenno di benvenuto. Se potesse, gli salterebbe al collo. Ma ella ha già cura delle convenienze e sa stare al suo posto. Risponde con una mezza riverenza al saluto un po' secco di Miélu e s'inabissa nella scala che deve condurla alla tribuna da cui potrà contemplare «il suo diletto» sul suo banco.

Sebbene la seduta di riapertura sia soltanto per forma, le tribune contengono parecchie signore che guardano i nuovi eletti con l'occhialetto. E Barisel non è fra i meno osservati. L'amicizia che gli dimostra l'originale Miélu gli ha procurato una buona accoglienza da numerosi colleghi e la sua «redingote» grigia e la sua aria disinvolta attirano sopra di lui l'attenzione delle tribune.

Egli è addirittura al settimo cielo. Tutto quello che lo circonda gli sembra meraviglioso. Il campanello agitato dal presidente ha per lui un suono dolcissimo, gli ornamenti della sala gli sembrano fantastici, perfino la sua scrivania, in cui sono allineate le scatolette piene di bollettini gli fanno l'effetto di essere piene di tesori. Voltandosi, vede in alto, nella tribuna, Cholette che segue i suoi movimenti, felice e commossa.

Ad un tratto Barisel trasalisce. Un usciere in gran tenuta ha salito i gradini per arrivare fino a lui e gli consegna una lettera. Barisel straccia la busta, scorre i caratteri sconosciuti e decifra le seguenti linee:

«Caro deputato, volete accordarmi un breve colloquio? Sono nella sala del pubblico e non abuserò dei vostri istanti. Mi basta dirvi due parole e stringervi la mano.

«Il vostro sfortunato e devotissimo concorrente

«Pasquale Bustarin».

Il suo concorrente! L'uomo più pericoloso di tutto il mandamento, che viene a cercarlo a Parigi, a Palazzo Borbone. Diggià!

Gli pare di aver ricevuto una mazzata sulla testa, che il cuore non gli batta più e che tutti, intorno a lui, debbano osservare il suo turbamento ed il suo pallore. Eppure la seduta continua!

Il suono delle parole e del campanello lo rianima un po'. Che diamine! non si spaventerà al primo intoppo! Chissà quanti altri dovrà averne. Bisogna prendere una decisione. Barisel pensa subito a Babillard. Aspetta che la confusione di un voto gli permetta di abbandonare la sala della seduta senza farsi scorgere e lo raggiunge subito in quella dei Passi Perduti. Allora lo conduce in un angolo e gli mostra il biglietto di Bustarin.

— E' una vera tegola sulla testa! - ammette Babillard; ma soggiunge dopo una breve riflessione, cercheremo di liberarcene. Riceverò io l'indiscreto e lo stordirò a forza di buone parole. Speriamo che non tarderà a tornare al suo paese. L'importante è che non vi veda.

Nella sala del pubblico Babillard si trova di fronte ad un ometto dal naso a becco, accentuato da folti mustacchi, col capo coperto da un cappello a larghe falde, il mento rasato di fresco sopra una cravatta d'un rosso vivo e il panciotto rigato da una grossa catena d'oro cui sono appesi diversi ciondoli ed un ramo di corallo.

— Voglio vedere Barisel e non il suo segretario - egli dice seccato.

— E' impossibile! - afferma Babillard.

— Impossibile? Caro signore, si vede bene che non conoscete Pasquale Bustarin!

XI.

Colloquio forzato.

Pasquale Bustarin non era un uomo comune. Oste in una città del collegio in cui s'era presentato Barisel, aveva, da più di dieci anni, trovato il modo di vivere senza lavorare. Giacchè non poteva dirsi «lavoro» la dolce abitudine di bere con gli avventori divenuti tutti suoi amici, sotto il cielo luminoso d'uno fra i più begli angoli della Francia.

Quando Pasquale Bustarin non beveva o non dormiva, giuocava a carte o parlava di politica. Ed avendo ormai trentacinque anni, aveva trovato naturalissimo di farsi portare candidato alla deputazione. Non era quello il coronamento della sua carriera? Aveva tanti buoni amici in paese, trasformati in agenti elettorali, che il suo successo sembrava sicuro.

Disgraziatamente per lui, aveva trovato in Adriano Barisel, il giovane candidato dell'ultima ora, un avversario di aspetto simpatico e di terribile eloquenza. E Pasquale Bustarin aveva conosciuto l'insuccesso.

Se n'era consolato presto e con la duttilità di carattere che faceva parte dei suoi difetti, delle sue qualità - secondo il punto di vista - aveva coraggiosamente voltato casacca. E faceva risuonare i quattro muri della sua bettola delle più sperticate lodi all'indirizzo del suo fortunato vincitore.

Buono com'era, Adriano Barisel s'era mostrato commosso da quel modo di procedere così nuovo, specialmente il domani d'una campagna elettorale in cui non gli erano state risparmiate le ingiurie, nè le perfidie, ed aveva promesso al suo avversario la sua amicizia e la sua protezione. Se veniva l'occasione di essergli utile, Barisel non se la sarebbe lasciata sfuggire.

Quelle parole incoraggianti non erano state dette a un sordo. Stanco di vegetare nella sua piccola bettola e in un paese lontano, Pasquale Bustarin, reso ambizioso del suo tentativo elettorale, si era recato a Parigi per ritrovare il suo deputato e ricordargli le sue promesse. Non poteva certo imaginare che dall'ultima elezione fossero accadute cose tanto gravi da dare alla sua visita proporzioni drammatiche.

Ed ora che aveva fatto le spese di un viaggio così importante, quando era già entrato a Palazzo Borbone ed era prossimo alla mèta, non era disposto a lasciarsi raggirare da un segretario troppo zelante.

Fissando dunque Babillard coi suoi occhietti neri e piantandosi il cappello di feltro sull'orecchio, Bustarin dice con sicurezza:

— E' impossibile che il mio «amico» Barisel abbia riconosciuto la mia firma, altrimenti sarebbe già qui.

— Ma è troppo occupato - spiega Babillard con aria d'importanza. — Quest'oggi si riaprono le Camere...

— Per l'appunto - interruppe energicamente Pasquale Bustarin - la seduta non ha alcun interesse. E' inutile darmela ad intendere, caro mio; stavo per essere deputato anch'io; e so che cos'è la politica. La buona politica consiste a non far aspettare un elettore influente, meglio ancora un antico concorrente divenuto un amico fedele, un avversario che ha passato ventiquattr'ore in ferrovia per venire a stringere la mano al suo deputato!

— Andate a dire a Barisel che chi chiede di lui è Bustarin, Pasquale Bustarin...

— Vi confesso - dice Babillard cambiando tattica ed attirandolo misteriosamente in un angolo - che non è oggi il giorno di disturbare il vostro deputato perchè sua moglie l'aspetta all'uscita...

— Sua moglie? Se non è sposato! La sua fidanzata l'aspetta, laggiù al paese.

— Ho detto sua moglie così per dire; - spiega Babillard, imbarazzato - ma si tratta della sua amante...

— Ma Barisel è venuto quindici giorni or sono a Parigi per la prima volta - obbietta Pasquale Bustarin, - e non aveva amanti...

— Credete forse che a Parigi occorrano più di quindici giorni per trovarne una?

E Babillard rafforza quella esclamazione con un'amichevole battuta sulla spalla di Bustarin che, malgrado la sua disinvoltura, resta leggermente sbalordito. Approfittando di quel vantaggio, Babillard domanda con simulata indifferenza:

— E quando tornate al vostro paese?

— Prima di aver veduto Barisel no di certo - afferma energicamente Bustarin.

HENRY PELLIER. (Continua).

†

FRANCESCO C. DEGRASSI

spirò quest'oggi dopo lungo soffrire.

L'addolorata consorte **Pia n. Tamaro**, i fratelli, la sorella, le cognate ed i nipoti dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno sabato 4 corr. alle ore 8 ant.

ISOLA, 2 Ottobre 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

VIRGILIO SESSA

Custode del I.o Alloggio popolare

cessò di vivere ieri a sera.

Le dolenti sottoscritte partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà sabato 4 corr., partendo il convoglio dalla casa N. 5 di via Pondares.

Trieste, 3 ottobre 1913.

Famiglie SESSA-GALETTO.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CORRISPONDENTE francese, tedesco, inglese, italiano, stenophista, pratico tutti lavori di scrittoio, cerca impiego. Offerte «Selbstständige Kraft» Piccolo. 7118 C

DATTILOGRAFA, perfetta corrispondente italiana contabilità semplice, lavoratrice indipendente già occupata offresi mattina, soltanto qualsiasi lavoro scrittoio proprio domicilio o presso richiedente propria macchina da scrivere «Ciclostyl». Scrivere «Impiegata» fermo posta Stadion. 11190 C

DONNA in età, paziente per assistere ammalati, cerca posto come cuoca o donna chiavi presso persona sola. Srivere «Paziente» posta Stadion. 11129 C

DATTILOGRAFA, stenografa, slovena e tedesca, forza provata, si offre per alcune ore pomeridiane. Richieste: «Datsten» al Piccolo. 10971 C

ESERCENTE già commestibili, giovane, di bella presenza, conosce italiano, tedesco, slavo, dedicherebbesi quale commissionato presso ditta seria, verso fisso e provvigione. Scrivere «Perseveranza 11166» Piccolo. 11166 C

GIOVANE assolto università, perfetto italiano, tedesco, sloveno, francese, offresi alcune ore, mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 7482 C

GIOVANE intelligente, conoscenza italiano, croato, essendo desideroso occupazione, adatterebbesi qualunquesiasi. Offerte «Intelligente 11238» Piccolo. 11238 C

GIOVANE ventiquattrenne, visse per tre anni nei grandi centri commerciali americani, cerca occupazione, conosce le lingue italiana, tedesca e inglese, occuperebbesi come magazziniere. Offerte «Assiduo 10523» Piccolo. 10523 C

IMPIEGATO offresi ore pomeridiane, per corrispondenza italiana, tedesca e altri lavori scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 7467 C

IMPIEGATO giovane, conoscenza italiano, croato, cirilliano, sloveno, tedesco, cerca impiego qualsiasi ramo. Offerte «Vladovil» Piccolo. 11240 C

IMPIEGATO perfetto tedesco-sloveno, cerca posto. Scrivere «Kontoarist 30» fermo posta centrale. 11113 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli, prezzi discretissimi. Ugo Foscolo 26, quarto. 11245 C

MURATORE bravissimo per qualunque lavoro restauro, raccomandasi ai proprietari di case e privati. Costruisce sparherds in mattoni e maiolica nel sistema più pratico, ripara stufe, camini difettosi; dipinge stanze e scale nel più moderno sistema come qualunque bravo pittore. Possiede buonissimi certificati. Recapito, corrispondenze: Marino Gergin, via del Bosco N. 18, III piano. 11137 C

MARITO e moglie senza prole offronsi quali portinai in casa signorile. Indirizzo al Piccolo. 7364 C

NEGOZIANTE commestibilista decaduto, con buonissimi attestati, cerca impiego quale agente, riscuotitore, fattorino, offre piccola cauzione. Gentili offerte sub «Triestino 7360» Piccolo. 7360 C

PENSIONATO sano, robusto, d'anni 39, capace, parla italiano, tedesco, sloveno e il croato, cerca posto. Offerte «Forte 11221» Piccolo. 11221 C

PENSIONATO cinquantenne, cerca posto sorvegliante, custode o guardiano notturno in qualche stabilimento qui o fuori. Miti pretese. Offerte sub «Pensionato 3» al Piccolo. 11247 C

PETTINATRICE offresi, prezzo mite. Campo S. Giacomo 20, porta 3. 7435 C

RAGAZZA offresi quale venditrice per pistoria. Indirizzo al Piccolo. 7446 C

RAGIONIERE italiano, diplomato, conoscente spagnuolo, francese, offresi gratuitamente a ditte commerciali, industriali, scopo perfezionarsi tedesco, estendere relazioni. Lavoratore serio, assiduo, praticissimo contabilità, bilanci, inventari, corrispondenza, trattazione affari, sorveglianza operai, assolutamente senza pretese. Moralità, onestà, ineccepibili, referenze, documenti a disposizione. Offerte sub «Lavoro 28» Piccolo. 7399 C

SARTA confeziona vestiti elegantissimi, specialità «tailleur». Via del Toro 8, I, destra. 7075 C

SARTA capacissima confeziona vestiti da signora, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 6709 C

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, sloveno, con bellissima e celerissima calligrafia cerca impiego quale copiatrice, pomeriggio. Scrivere sub «Bella calligrafia 1410» al Piccolo. 11184 C

SIGNORINA viennese dattilografa cerca per perfezionarsi nella lingua italiana posto presso ditta a Trieste. Offerte «Viennese» Piccolo. 11182 C

SARTA capacissima raccomandasi distinte signore. Carducci 32, IV, porta 13. 7391 C

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza italiano, serbo-croato occuperebbesi; miti pretese. Offerte «Capacità 7392» Piccolo. 7392 C

SARTA capace, offresi, giornata oppure casa propria. Tiziano 4, pianoterra. 11265 C

SARTA capace mode inglesi, francesi, offresi. Via Acque 9, II. 7480 C

SIGNORINA, conosce italiano, tedesco, francese, assume qualsiasi lavoro domicilio, eventualmente offresi pel pomeriggio, anche per bambini. Indirizzo Piccolo. 7469 C

SPECIALISTA per abiliti inglesi da signora. - Farchi, Piazza della Borsa 14, II. 11285 C

SIGNORINA germanica, distinta, diplomata nel piano, perfetta francese, desidera occupare mattina per singole lezioni, oppure condurre ragazzine passeggio. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 7504 C

SIGNORINA toscana, non giovane, pratica di qualsiasi lavoro casalino, con attestato lungo servizio, posto fiducia, cerca occupazione. Offerte «Subito 11211» Piccolo. 11211 C

SARTA offresi famiglie, biancheria bambini, donna, diversi lavori. Offerte «Sarta 11225» Piccolo. 11225 C

SIGNORINA bella presenza, pratica venditrice, confezioni da signora, con conoscenza della lingua tedesca offresi qui o fuori. Richieste «Lydia 7459» Piccolo. 7459 C

SIGNORINA toscana di buona famiglia, parla perfettamente francese, offresi a distinta famiglia per bambini, darebbe anche lezioni principii francese, eventualmente damigella compagnia. Offerte «Paziente 19» Piccolo. 11200 C

SIGNORINA distinta, perfetta tedesco, offresi per bambini grandicelli, alcuni pomeriggi. - Scrivere «Praticissima 7415» al Piccolo. 7415 C

STENODATTILOGRAFO, diciottenne, versato anche stenografia, lingua italiana, tedesca, attualmente studio avvocato, desidera migliorare condizione. Rivolgersi Studio Cernè. Stadion 11. 11187 C

STENODATTILOGRAFA italiana, cognizioni tedesco offresi. Scrivere «Volonterosa 7386» al Piccolo. 7386 C

SARTA brava offresi a giornata per corone 4. Offerte «Sarta 7346» Piccolo. 7346 C

SARTA forestiera offresi per lavorare prezzi mitissimi. Via Vittorio Alfieri 9, IV p. 11121 C

SARTA fina assume corredi a giornata. Indirizzo Piccolo. 7339 C

RICAMATRICE perfetta assume ordinazioni, trafori a «jour», «Richelieu a macchina. Indirizzo Piccolo. 7381 C

UOMO pratico lavori ferrovia e vapori, cerca prontamente posto. Scrivere «Pratico 11144» al Piccolo. 11144 C

VENDITRICE pratica chincaglierie e profumi, offresi. Gentili offerte sub «Lidia 11143» al Piccolo. 11143 C

VETRINISTA abile, da molti anni occupato primaria ditta di qui, offresi. Gentili offerte «Manifatture 7375» Piccolo. 7375 C

VENDITRICE-cassiera offresi per pomeriggio, eventualmente giornata intera. Indirizzo Piccolo. 7501 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

CONDUTTORI abili per buffet, con cauzione, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7487 D

CORRISPONDENTE tedesco, possibilmente dattilografo, cercasi un'ora giornalmente. Offerte con pretese «Emolumento 7498» Piccolo. 7498 D

CONTABILE, praticissimo amministratore, per riordinare ditta su base tenitura americana, libero attualmente da ogni impegno, cercasi per primi novembre. Preferiscesi persona attempata, seria, possibilmente pensionato, dovendo occuparsi per due, tre mesi giornalmente. Offerte sub «Pratico commerciante» al Piccolo. 7422 D

CASSIERA per drogheria cercasi. Scrivere con pretese «Landis» al Piccolo. 11177 D

FOTOGRAFO giovane, che sappia copiare o dar mano, piccolo ritocco, cercasi. Atelier Burato, Zara. 5316 D

FOTOGRAFO, giovanetto praticante con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 7455 D

FACCHINO abile, con certificati, cercasi per farmacia. Indirizzo al Piccolo. 7395 D

GIOVANETTA venditrice, parli tedesco, cercasi. Negozio Pibrouz, via Poste 3. 7356 D

GARZONA modista, corone 2 settimanali cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7414 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Corso n. 10, p. I. 10916 D

IMPIEGATO giovane, conoscenza italiano e tedesco, possibilmente dattilografia e francese, cercasi prontamente per scrittoio stabilimento industriale a Gorizia. Offerte: Adolf Moser, Gorizia. 13812 D

LAVORANTE sarto cercasi prontamente. Primaria sartoria. Indirizzo Piccolo. 7506 D

LAVORANTI falegnami capaci cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7440 D

MEZZO lavorante e apprendisti fabbri cercansi. Indirizzo Piccolo. 7338 D

MEZZO lavorante e apprendista calzolai cercansi, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 7450 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi prontamente. Solitario n. 16, II. 11303 D

PRATICANTE per cancelleria cercasi. Offerte sub «Ragazzo 7465» Piccolo. 7465 D

PIAZZISTA bravo cercasi verso provvigione ed eventuale paga. Indirizzo Piccolo. 7406 D

PRIME sarte donna, bravissime cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7396 D

PORTINAIO senza figli, cercasi per villa; preferito tedesco. Offerte casella 591, posta centrale. 7342 D

PORTINAIO (marito e moglie), cercasi. Richiedesi cognizioni ascensore. Offerte sub «Pensionato 11208» Piccolo. 11208 D

PIANISTA per cinematografo, cercasi. Dirigere offerte alla Direzione del Teatro Sociale di Pisino. 13811 D

RAGAZZO robusto, cercasi per magazzino carboni, quale mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 12726 D

RAGAZZO cercasi prontamente per negozio commestibili. Dell'Osto, via Carradori 5. 7488 D

RAGAZZA mezza lavorante e garzona, cercansi da lavoratorio stiratura a macchina. Via Bachi 17. 7486 D

RAGAZZO per macelleria, anche non pratico, cercasi. Via Cologna N. 19. 11183 D

RAGAZZO cercasi per macelleria. Via Commerciale 5. 11212 D

RAGAZZO forte cercasi deposito vini, corone 6 settimanali. Indirizzo Piccolo. 7433 D

RAGAZZETTA cercasi portare bambino, 2 ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 7452 D

RAGAZZO cercasi, voglia entrare primaria drogheria, quale praticante, presentemente senza paga. Indirizzo al Piccolo. 7460 D

RAGAZZO con paga, cercasi per magazzino vetrami. Indirizzo al Piccolo. 7436 D

RAGAZZO buona famiglia, cercasi. Negozio Pibrouz, via Poste 3. 7357 D

RAPPRESENTANTI solidi e capaci cercansi per le principali città della Dalmazia da deposito e rappresentanza generale di un primario molino a Trieste. Offerte sub «S. C. 481» al Piccolo. 11207 D

RAGAZZE spazzolaie cercansi per la confezione spazzole di trebbia, lavoro a cottimo. - Angeli, Bellini 11. 7416 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via S. Giovanni 16, Vatta. 11131 D

RAGAZZE 14-15 anni, per fare pacchetti cercansi. Presentarsi con libretto, indirizzo al Piccolo. 7508 D

RAPPRESENTANTE cerca giovane attivo, abile acquisitore affari piazza e provincia, verrebbe associato azienda se disponente da 5 a 10 mila corone capitale. Gentili offerte dettagliate al Piccolo, sub «Attivo 5000». 10519 D

STIRATRICE capacissima, cercasi prontamente a giornata. Via Parini 4, I. 11257 D

SIGNORINA praticante, che parli il tedesco, cercasi per negozio chincaglie. Offerte «Chincaglie 101» Piccolo. 7481 D

SIGNORINE (2) giovani con bella calligrafia cercansi prontamente per lavori di scrittoio. - Offerte sub «Sofort 11155» Piccolo. 11155 D

SIGNORINA per scrittoio, perfetta nella corrispondenza tedesca, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7505 D

SIGNORINA con coltura commerciale, perfetta stenografa e dattilografa celerissima cercasi, preferita se corrispondente tedesca. Offerte con indicazione referenze sub «R 2017» al Piccolo. 11258 D

STRILLONE cercasi per il Cinematografo «Iris». 11125 D

SIGNORINA tedesca per condurre a passeggio bambina settenne, nel pomeriggio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7489 D

SIGNORINA parli italiano e slavo cercasi per negozio manifatture. Via Scalinata 1, Bazar. 7351 D

SIGNORINA praticante con paga, dattilografa cercasi per Barcola. Offerte «Gründlich 11152» Piccolo. 11152 D

SIGNORINA bella presenza, cercasi per recitare. Rivolgersi Giuseppe Gatteri 18, pianoterra, Mesquetz. 11164 D

VENDITRICE pratica pasticceria cercasi, esigesi lingua tedesca. Offerte «Pasticceria 7427» al Piccolo. 7427 D

VENDITRICE bella presenza, pratica, con perfetta conoscenza tedesco, altra principiante, pure con conoscenza perfetta tedesco cercansi per grande negozio Corso. Offerte sub «Venditrici Corso» al Piccolo. 7421 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

ALLOGGIO, vitto, ogni comfort, trova signore anziano, veramente distinto, presso persona tranquilla, indipedente. Gentili offerte «Siviglia» posta Stadion, verso scontrino. 11056 E

ALLOGGIO e vitto darebbesi a giovane distinto o studente. Indirizzo Piccolo. 7350 E

AMICIZIA. Mi scriva dove posso attenderla domenica alle 6. Arturo. 7447 E

CAMERA bellissima con eccellente pensione affittasi. Stadion 4, I, sinistra. 10943 E

CAMERA vuota con comodo di cucina affittasi prontamente. Belvedere 18, pianoterra. 10944 E

CAMERA vuota affittasi, Via Galleria n. 3, IV, scala II. 7507 E

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Manzoni 26, II, 8. 11305 E

COMPAGNO di stanza, con vitto, cercasi corone 66 mensili. Antonio Caccia 3, I, sinistra. 7503 E

CAMERA ammobiliata per uno volendo due signori, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 7344 E

CAMERINO con letto affittasi. Istituto 9, V. 11153 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via del Ponte 4, terzo, porta 15. 7458 E

CAMERA ammobiliata affittasi centro. Via Rossini 20, terzo, porta 9. 11239 E

COMPAGNO di stanza, persona civile cercasi. Pondares 4, primo. 11206 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Riborgo 17 primo piano. 7417 E

CAMERINO ammobiliato affittasi corone 14. Madonnina 24, II, porta 10. 7398 E

CAMERA bella, ammobiliata, davanti e camerino, affittansi. Sanità 5, terzo. 11288 E

CAMERA con comodo cucina, piano secondo, vicinanze Giardino pubblico, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7448 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Margherita 3, IV, porta 17. 11260 E

CAMERA vuota, grande, ingresso libero, affittasi. Via S. Michele 9, II, destra. 11263 E

CAMERA ingresso libero, eventualmente vitto, affittasi da distinta famiglia. Chiozza 41, II, sinistra. 11215 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, stufa, volendo vitto, affittasi prontamente. Gatteri 19, II, 23. 7466 E

DONNA giovane, sanissima, prenderebbe bambino per allattare. Indirizzo al Piccolo. 7476 E

LETTO affittasi a opernio. Acquedotto N. 60, porta 25. 11158 E

PRANZO, cena, darebbesi a persone civili; vitto famigliare. Farneto 46, porta 14. 11140 E

PRANZO trova signorina presso famiglia ammodo. Valdirivo. Indirizzo al Piccolo. 7445 E

PENSIONE darebbesi a bambini da cinque anni in poi. Piazza Giambattista Vico 8, p. 9. 11204 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Via Cavana 7, II. 7305 E

STANZE ammobiliate, posizione centrica, affittansi. Indirizzo Piccolo. 7152 E

STANZE (4) splendide, vuote, I piano, vista mare, vicinanza Lloyd, affittasi prontamente uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 6921 E

STANZA ammobiliata, uno, due letti, ingresso libero, affittasi. Via Belvedere 20, p. II, 13. 11014 E

STANZETTA ammobiliata, bellissima vista, strada, affittasi presso famiglia tedesca, corone 25. Via S. Francesco 40, porta 7. 10896 E

STANZA splendida, ariosa, soleggiata, affittasi prontamente. Via Rossetti 39, IV. 7408 E

STANZA vuota, bellissima, affittasi. Ugo Foscolo 31, mezzanino, porta 1. 7397 E

STANZA mobili nuovi, bagno, luce elettrica, vitto fino, affittasi. Nuova 9, porta 11. 11279 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi prontamente. Via Francesco Assisi 9, II. 11255 E

STANZA ammobiliata, nettissima, soleggiata, affittasi presso due signore sole. Via Tor S. Pietro N. 6, I piano, porta 7, destra. 11252 E

STANZETTA vuota, buon vitto famigliare, affittasi. Torre bianca 23, IV, sinistra. 11261 E

STANZETTA ammobiliata, buon vitto famigliare, affittasi. Torre bianca 23, IV, sinistra. 11262 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso persona sola. Pietà 31, porta 23. 11272 E

STANZA bellissima, ammobiliata, sul davanti, affittasi prontamente. Via Luigi Ricci 6, V, porta 12. 11259 E

STANZA bellissima, bene ammobiliata, affittasi prontamente da persona sola, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 7474 E

STANZA vuota, primo piano, splendida vista, nonchè interna, posizione centralissima, comodo cucina, primo piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 7485 E

STANZA bellissima, ammobiliata, davanti, affittasi prontamente. Via Nuova 11, II, sinistra. 12728 E

STANZE (una o due), vuote, una ingresso libero, anche uso scrittoio, affittansi. Piazza Barriera 4, portinaio. 11028 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, volendo anche vitto, affittasi prontamente presso distinta famiglia, paraggi Giardino. Luigi Galvani 3, I piano. 11101 E

STANZE vuote, 1 o 2, volendo vitto affittansi. - Alfieri 10, II, destra. 6985 E

STANZA bella, vuota, splendida vista, ingresso quasi libero, affittasi. Via Fontana 14, p. 14. 11287 E

STANZA bellissima, ariosa, splendida vista, con eccellente vitto, variato, affittasi. Commerciale 18, II, Pino. 7499 E

STANZA ammobiliata, con vitto, vista splendida, ariosa, stufa, ingresso libero, affittasi prontamente. Belvedere 4, porta 16. 7496 E

STANZA ammobiliata o vuota, gas, affittasi. S. Michele 26, II, porta 10. 11298 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi. Via Rossetti 15, I, porta 12. 11297 E

STANZE (una o due) bellissime, affittansi prontamente in Corso. Indirizzo al Piccolo. 7495 E

STANZA bene ammobiliata, 2 letti, affittasi. Maurizio 3, II. 7434 E

STANZA bene ammobiliata, chiara, ingresso libero, volendo anche vitto affittasi unico subinquilino. Rossini 28, terzo. 7444 E

STANZA grande, ammobiliata, due finestre, centro, affittasi a coniugi, signora, signore o signorina. Visitare 1-4 pom., indirizzo Piccolo. 7463 E

STANZA bene ammobiliata, pressi Meridionale mezzanino. Indirizzo al Piccolo. 7464 E

STANZA con ingresso libero, gas, eventualmente una vuota, affittansi prontamente. - Madonna del mare N. 2, 14. 11224 E

STANZETTA ammobiliata, sul davanti affittasi prontamente. Scussa 5, mezzanino, porta 20. 7454 E

STANZA ammobiliata, chiara, ariosa, con ingresso libero affittasi a persona ammodo. - Cecilia 10, quinto. 11234 E

STANZA bellissima, stufa gas, vista al mare, affittasi prontamente. Tor San Piero 6, p. 19. 11194 E

STANZA grande, ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Piazza Cornelia Romana 1, porta 26. 7348 E

STANZA con comodo cucina affittasi a coniugi soli. Via Maurizio 1. 7354 E

STANZETTA elegante, vitto, affittasi a unico subinquilino. Via Istituto 39, II. 7353 E

STANZA bella, ammobiliata ingresso libero affittasi. Barriera 21, I, porta 9. 7343 E

STANZA ammobiliata, bella, con o senza vitto. Pietà 29, porta 12. 7370 E

STANZETTA bene ammobiliata, nettissima, chiara, ariosa, affittasi prontamente corone 20. Via Fontana 14, I, porta 6. 7366 E

STANZA elegantemente ammobiliata, nettissima, soleggiata, vista libera, stufa, affittasi prontamente. Via Fontana 14, I. 7367 E

STANZA bene ammobiliata, camerino con letto affittasi a persona civile; buon vitto. Massimo D'Azeglio 11, porta 5. 11148 E

STANZA bella, ammobiliata, ariosa affittasi presso distinti coniugi soli. Via Giovanni Boccaccio 16, porta 6. 11159 E

VITTO variato, buonissimo ricevesi in via Commerciale 18, secondo, destra. 7500 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERETTE due, comodo cucina, cerca pensionata presso medico, dentista, società, pagando parte affitto e in piccoli servigi. «Pensionata» fermo posta Stadion. 11191 F

CAMERA bella cercasi da signore presso distinta famiglia. Offerte «Banca 7413» al Piccolo. 7413 F

CAMERINO chiaro, disobbligato, non più di corone 10, cercasi da donna in età, che non disturba. Lettere «F. R.» Piccolo. 11241 F

CAMERA ammobiliata con vitto cerca studente Revoltella. Offerte sub «Reche 7407» Piccolo. 7407 F

PENSIONE cercasi per bambina e alloggio pel padre di questa. Offerte esatte «Stabile 11243» al Piccolo. 11243 F

STANZETTA, vitto, paraggi Barriera cercasi. Offerte con prezzo «Aldo» al Piccolo. 7389 F

STANZA ammobiliata cerca impiegato per 15 ottobre. Offerte «S G» al Piccolo. 11170 F

STANZA semplice, ammobiliata, cercano due impiegati, cucina tedesca. Offerte con prezzo sub «Dauernd» Piccolo. 7494 F

STANZA bella, vuota, nel centro cerca signora distinta presso buona, quieta famiglia. Offerte «Centro 11123» Piccolo. 11123 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

APERTURA ogni settimana lezioni separate oppure combinate: Contabilità, tenitura libri, grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, eventualmente italiana, stenodattilografia, corone otto, dieci, venti mensili. Studio Cernè, Stadion, 11. 7175 G

ALLIEVA VII corso liceale darebbe lezioni, miti pretese. Offerte «Diligenza 7388» Piccolo. 7388 G

ADULTI. Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro-Renato Modugno. 7376 G

ADULTI lunedì 6 ottobre. Istruzione danza, ore 8-9.30. Sala Jaksch, Rettori N. 1. Inscrizioni giornalmente. 7493 G

BERLITZ-School, 420 filiali, venti professori delle rispettive nazionalità, ufficio traduzioni, lezioni singole, lezioni a domicilio, corsi inizianti per francese, tedesco, italiano, inglese, croato, sloveno, ungherese, ecc. Informazioni: via Sanità 10, primo. 11281 G

BERTA Tschurtschenthaler, conservatorista diplomata con esame di magistero, ha ripreso la sua attività. Via Montorsino 7, (Roiano). 2719 G

CHITARRA, mandolino, violino, tutti apprendono entro due mesi, con metodi facili, celerissimi. Via Nuova 49, quarto, vicino piazza Goldoni. 11268G

ENGLISH lessons gives by an Englishman. Via Chiozza 50, II. 10736 G

GIOVANOTTO desidera persona per conversazione italiana in cambio tedesca. Offerte Piccolo «Phil.». 11169 G

ISTRUZIONE ricami mano e macchina, metodo perfezionato, sollecito, impartisce maestra privata. Indirizzo Piccolo. 7380 G

ISTITUTO Perenzini: italiano, tedesco, francese, inglese, lavori e pittura (docenti autorizzati) riapresi 15 ottobre. Inscrizioni giornalmente dalle 10-12 e dalle 3-5. Lazzaretto vecchio N. 36. 6586 G

FRANCAIS: Préparation examens allemand - français, et italien - français. Cours de conversation donne maîtresse, diplômee superieur Paris. Inscriptions de 3-5 S. Francesco 34, III, porta 9. 11284 G

FRANCAIS-ALLEMAND enseigne institutrice diplomée université française. Références eccellentes, methode pratique. Ecrire sub «Conscienceux» Piccolo. 11156 G

GRATUITAMENTE: Aritmetica, contabilità, tenitura libri completa. Metodo patentato per apprendere in 6 lezioni (12 giorni), tedesco in 24. Enorme successo. Rilasciansi attestati. Madonnina 9, terzo. «Minerva». 7477 G

LEZIONI conversazione tedesca, impartisce distinta signorina. Parla perfettamente italiano. Offerte «Mite 7472» Piccolo. 7472 G

MISS O'Brien continues English lessons at Torre bianca 41, I. 7373 G

MAESTRA francese-italiano, impartisce lezioni grammaticali e conversazione. Offerte «Diplomata 11210» Picolo. 11210 G

MONSIEUR Parisien diplome donnerait leçons français, à personnes distinguées conversation, litterature, grammaire, prix moderes. Scrivere «Parisien» Piccolo. 11216 G

MANDOLINO. Lezioni, ore serali, cerca signore principiante. Offerte «Musicofilo 12727» Piccolo. 12727 G

MAESTRA di piano che parli tedesco cercasi in cambio darebbesi alloggio. Offerte «Piano 7412» Piccolo. 7412 G

MAESTRA tedesca istruisce adulti e bambine, anche materie scolastiche. Maurer, via Gatteri 28, secondo. 10762 G

POLITECNICO Glons, Liegi, Lauree ingegneria industriale, senza lunghi studi preparatorii. Numerosi italiani, studenti laureati. Chiedere programmi, schiarimenti, dott. prof. Guido Anichini, Firenze. 13796 G

SIGNORINA tedesca impartisce lezioni di lingua tedesca ed inglese, accetterebbe anche posto presso bambini per l'intera o mezza giornata. Offerte sub «German Girl» Piccolo. 11145 G

SIGNORE distinto cerca conversazione italiana. Offerte «Tedesco 30» Piccolo. 11122 G

SIGNORINA tedesca, distinta, darebbe lezioni a fanciulli. Indirizzo Piccolo. 7355 G

SIGNORINA (maestra) con perfetta conoscenza della lingua tedesca, darebbe lezioni. Offerte «Maestra» al Piccolo. 7371 G

ZITTERA impartisconsi lezioni prezzo modico, metodo facile. Via Toro 7, I. 10894 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

CANE nero con zampe bronzate, con guinzaglio e musernola, alla medaglia porta il 426, smarrito martedì sera alle 6 ore. Chi lo ha trovato lo conduca verso generosa mancia via Paduina 11, terzo, famiglia Zadro. 7126 H

CATENA d'oro con ciondolo smarrita percorrendo la via Acqueroli fino Scorcola S. Pietro. Onesto rinvenitore pregato portarla: Trattoria Scorcola S. Pietro N. 17, Krainz, verso generosissima mancia. 11124 H

OROLOGIO d'oro, signora smarrito, tratto via Campanile, estremità Ponte Verde. Essendo cara memoria, l'onesto rinvenitore pregato portarlo indirizzo Piccolo verso generosa mancia. 7374 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, cercasi. Offerte «Ottobre 7432» al Piccolo. 7432 I

APPARTAMENTO camera cucina cercasi 15 ottobre. Offerte con indicazione luogo, prezzo, «Premura» Piccolo. 11202 I

APPARTAMENTO camera, cucina cercasi da coniugi, 15 ottobre. Offerte «Franco 4321» Piccolo. 7424 I

CAMERA, cucina cercano coniugi 24 novembre vicinanze Piazza Barriera, S. Giacomo. Offerte sub «Coniugi 11233» al Piccolo. 11233 I

CAMPO piccolo cercasi prontamente in affitto dintorni Trieste. Offerte «Fondo isolato» al Piccolo. 7394 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO due stanze, cucina, corone 41 mensili, compreso acqua, accessori, destra, chiesa Roiano 1. 7199 L

APPARTAMENTI 3, 4 stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via S. Michele 37. Rivolgersi portinaio. 7060 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, doghe, affittasi prontamente. Ferriera N. 31. 6724 L

APPARTAMENTI moderni, di 4 stanze, cameretta, bagno e cucina, affittansi prontamente. Via Campanile 13 (ascensore). 11077 L

APPARTAMENTI 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente, (riscaldamento centrale). Via Francesco Hermet. Rivolgersi: via Zonta 7, piano II. 11063 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, cor. 1300. Via Galileo 5. 11066 L

APPARTAMENTO subaffittasi col 24 novembre o anche subito di due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti, per cor. 700. Via Galileo Galilei n. 10, III. Rivolgersi al portinaio. 10958 L

APPARTAMENTO 4 camere, anticamera, 2 camerini, cucina, affittasi. Gatteri 18. 10678 L

APPARTAMENTI stupendi tre, quattro stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente Acquedotto 95. Amministrazione Petech, via Paduina 2. 10641 L

APPARTAMENTO 3 stanze, 2 camerette, tutto comfort, ascensore, spazioso poggiuolo, piazza Borsa 7, affittasi prontamente. Informazioni: via Nuova 42, II, dalle 4-6 pom. 10573 L

APPARTAMENTO splendido, 2 stanze, stanzino, cucina, acqua, gas, subaffittasi prontamente, annue 600 corone. Via Giulia 54, V. 11264 L

APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, angolo Cologna-Kandler affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7382 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, camerino, ripostiglio, cucina, giardino, altro una stanza, ripostiglio, cucina, affittansi prontamente. Amministrazione, via Petronio 1, secondo. 11178 L

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, ripostiglio, comfort moderno, acqua, gas, uso giardino, affittasi prontamente. Via dei Porta 373. 7403 L

APPARTAMENTO affittasi o vendesi mobilio causa partenza. Carlo Ghega 7, III, destra. 11130 L

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, bagno completo, luce elettrica, riscaldamento centrale, ascensore, subaffittasi prontamente, via Lazzaretto vecchio 3 per corone 1950. Rivolgersi Pathè, Carducci 39. 11135 L

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino, compreso acqua e accessori, Corone 1400, affittasi prontamente causa trasloco. Via G. Carducci 8, III piano. 11218 L

APPARTAMENTO composto di 6 stanze, camerino, cucina, gas, acqua, affittasi prontamente, cor. 1200 più acqua. Via S.S. Martiri 23, portinaia. 11209 L

APPARTAMENTO tre camere, cucina, soffitta, affittasi prontamente. Boschetto 24, terzo. 11237 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, ripostiglio, acqua, gas, vista Acquedotto, affittasi prontamente. Via Toro 2, secondo. 11232 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, S. Giovanni Guardiella affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7383 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, cor. 760. Eremo 4, terzo. 11180 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, detto bagno, cucina, cantina, acqua, gas, eventualmente luce elettrica, tutto rimesso a nuovo, affittasi. Acquedotto 54. 11277 L

APPARTAMENTO camera e cucina, subaffittasi prontamente a persone civili, (esclusi bambini); volendo ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 7484 L

CAMERA, cucina, affittansi 24 ottobre, corone 22 compreso acqua, a coniugi soli. Fonderia 6. 11126 L

CASA signorile in posizione centrica, composta di pianoterra e primo piano, 15 stanze, 2 cucine, stanzino da bagno, soffitte, cantina, luce elettrica, affittasi prontamente, prezzo da convenirsi. Eventualmente affittasi indipendentemente un piano o l'altro. Locali adatti per uffici. Indirizzo al Piccolo. 7023 L

CASETTA: 4 stanze, cucina, terrazza, gas, affittasi corone 40 mensili a piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 7410 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 7441 L

MAGAZZINI uno o più fori, affittansi prontamente, miti condizioni. Amministrazione: via Petronio 1, secondo. Telefono 2732. 11179 L

NEGOZI moderni, affittansi prontamente. Via Giulia 74, D. 11073 L

VILLINO 5 stanze, camerino, bagno, cantina, 2 ripostigli, comfort moderno, acqua, gas, poggiuolo, giardino soleggiato subaffittasi. Via dei Porta 376. 7404 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

AUTOSCAFO americano, 5 metri lunghezza, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7369 M

ATTACCAPANNI per scrittoio, stanza matrimoniale, (mogano), vendesi prontamente causa annullato matrimonio. Boschetto 26. 1129 M

ARMI, corna, quadri, porcellane, vasi, ninnoli vendonsi. Acquedotto 17, II, sinistra. 7425 M

BROUGHAM nuovo in bianco e calesse usato, vendonsi prontamente. Prezzo convenientissimo. Molino vapore 4. 11176 M

BICICLETTE, macchine da cucire, cercansi, prezzo: 50 fino 70 corone. Offerte «Meccanica» Piccolo. 11147 M

BUCCOLE, diamanti, anelli diamanti, collana, ciondolo oro, vendonsi, prezzo mite. Via Stadion 12, IV, porta di mezzo. 11253 M

BOTTI 300-350 litri, perfetto stato, grande partita, vendonsi, prezzo conveniente. Bisiach, Valdirivo 8. 11301 M

BICICLETTA, quasi nuova, vendesi; occasione, causa partenza. Campanile 21, portinaio. 11304 M

BICICLETTA «The Courier» mozzo libero, Torpedo, e fanale, tutto quasi nuovo, vendesi corone 115. Via Sebastiano 4, secondo. 11229 M

BICICLETTA «Peugeot», vendesi; rara occasione. Nuova 3, magazzino. 11163 M

BOMBONIERE artistiche, scrivania, étagère, tavolo, elegantissimi, vendonsi. Farneto 38, portinaia. 11296 M

BOTTI, tini, tutte le qualità, vendonsi. Nicolò Derin, sotto riva, Capodistria. 6929 M

CANE grande, giovane, cercasi per campagna. S. Sigon, Redipuglia, posta Fogliano. 7306 M

CAMERA matrimoniale, nuovissima, mogano, vendesi causa partenza. Madonnina 34, I. 10520 M

CAMERA solidissima, nuova, matrimoniale, vendesi, straordinaria occasione. Risorta 7, I. 10521 M

CAMERA matrimoniale, massiccia, moderna, vendesi straordinaria occasione. Felice Venezian 16, primo, sinistra. 11300 M

CANE Box, pura razza, 18 mesi, robustissimo, vendesi corone 200. Indirizzo Piccolo. 7430 M

CAPPOTTO lungo, velluto, cappotto corto pelliche, vendonsi. Corso 2, quarto. 11220 M

CANNOCCHIALE, modiglioni, salon, complessione robusta, vendesi. Via Cologna 63, V. 11236 M

CUCINA nuova, laccata in bianco vendesi. - Via Farneto N. 41. 7387 M

CAPPOTTO nero, soprabito greve, vendesi, via Alessandro Volta 14, porta 6. 11168 M

CAMERA matrimoniale, mogano, moderna, lucida, vendesi; occasione. Via Ferriera 30. 11251 M

CAMERA da pranzo, vendesi; anche singoli pezzi. Via Stadion 12, IV, porta di mezzo. 11254 M

CAMERA da pranzo, buonissimo stato, vendesi in giornata. Via Remota 17, II, porta 10. 7468 M

CARRI, carretti, carrettine, carro per selciato, vendonsi. Cecilia, L. Ghiberti 3. 11228 M

DIVANO-galleria, splendido, costò 300, vendesi, 80 corone, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7478 M

FUCILE da caccia, marca belga, calibro 16, e pelliccia da uomo vendonsi. Via Amerigo Vespucci 19. 11192 M

FUCILI da caccia, vendonsi; occasione. Via Olmo 2, Jerz. 7437 M

GASOMETRO a carburo, per 6 fiamme, cercasi. Offerte «Gasometro 11118» Piccolo. 11118 M

LAVAMANO, armadio sei cassetti, letto, 2 suste ferro, vendonsi. Piazza Ospitale 8, negozio vestiti. 11256 M

LETTI due, suste, materassi, vendonsi, corone 86, in giornata. Fonderia 12, p. 9. 11293 M

LUMINO a gas, nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7491 M

LIBRI della Storia antica «Romana», molti volumi antichi, vendonsi, nonchè violino antico, corone 2500. Via Nuova 49, quarto. 11266 M

MACCHINA Singer, nuovissima, vendesi, corone 66. Nuova 9, porta 11. 11278 M

MACCHINA cucire nuovissima con tavolino 4 cassetti, vendesi subito causa partenza. Corso 35, portinaio. 7341 M

MACCHINA Singer nuovissima, servibile cucire, ricamare, vendesi causa partenza, corone 110. Rossetti 40, I piano. 11226 M

MACCHINA Singer vendesi corone 28. - Via Barriera N. 7, secondo. 11227 M

MOBILI quattro, di cucina, due zincati, vendonsi, corone 45. Barriera vecchia 17, p. 7. 11188 M

MACCHINA Singer vendesi. Via Cecilia 13, porta 2. 7390 M

MOBILI quasi nuovi vendonsi causa partenza. - Indirizzo Piccolo. 7363 M

MANTELLO, soprabito, vestito d'inverno, vendonsi. Giulia 35, porta 7, dalle 3-4. 11052 M

PIANINO mogano rosso, stupendo, vendesi, altro nero, buonissimo, occasione. Fornace 13, Risorta 5. 11291 M

PIANINO massimo ordine, meccanica Bcetz germanico vendesi. Indirizzo Piccolo. 7401 M

PIANO coda corta, nero, 440 cor.; e libreria, vendonsi. Via Galileo Galilei 10, III, destra. Rivolgersi al portinaio. 11127 M

PIANOFORTE Mignon metri 1.65, piastra metallo getto, originale fabbrica Vienna vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7400 M

QUADRETTI di rinomato pittore, vestiti signora, veste, blouse, diversi libri, vendonsi. Gelsi 6, I. 11161 M

STANZA matrimoniale nuova, splendida, tavola crociera vendonsi; rara occasione. Foscolo 15, appalto. 11181 M

STANZA matrimoniale, massiccia, vendesi metà prezzo; macchina cucire sistema Singer, corone 40; bollitore; mandolino. Via Giulia 4, III, destra. 7497 M

SOPRABITO ragazzo dai 10 ai 12 anni, buon stato, vendesi, cor. 8. Media 22, I. 11128 M

STUFA piccola a gas vendesi. Roiano Mirti 11, primo, destra. 11132 M

SCRIVANIA piccola usata vendesi ottime condizioni. Rivolgersi Pathè, Carducci 39. 11136 M

SERVIZIO thè, tappeti pelo nuovissimi, quadro antico, lampada gas, bottiglie champagne vuote, vendonsi; occasione. Acquedotto 51, III. 7368 M

TAVOLO pranzo, 18 persone vendesi cor. 16. - Indirizzo Piccolo. 7423 M

TAPPETI persiani, originali vendonsi. Piazza della Borsa 14, II. 6436 M

TAVOLO noce, allungabile, reposée, vendonsi; occasione. Olmo 1, porta 9. 7438 M

VESTITI, cappotti uomo, signora, sacchettoni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7483 M

VIOLINO originale Gagliani, garantito, buonissimo stato, vendesi, corone duemilacinquecento. Via Nuova 49, quarto piano. 11267 M

VESTITI, marinaie, mantelline, scarpe pioggia, stivali, scarpe ginnastica, tutto usato, vendesi per ragazzi 10-14 anni. Ghega 8, porta 17. 7372 M

VESTITO da donna, mai indossato, vendesi. Commerciale 9, I. 7365 M

VESTITI uomo, donna, orecchini, vendonsi. - Via S. Giovanni N. 7, I, porta 13. 10923 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - N -

BREVETTO austriaco, vendesi, corone quattromila. Buona occasione! Casella postale 25, Milano. 90199 N

CAPITALI disponibili prime intavolazioni stabili città. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 7442 N

CAFFÈ avviatissimo splendido avvenire vendesi subito prezzo massima convenienza città Friuli austriaco. Rivolgersi Degrandis, Corso 1, telefono 1294. 7411 N

CUCINA popolare oppure licenza somministrazione cibi, acquisterebbesi. Offerte «Cucina 11217» Piccolo. 11217 N

CALZOLERIA avviatissima, centrica posizione affitto minimo, vendesi causa partenza condizioni da convenirsi. Offerte sub «Calzoleria 7449» Piccolo. 7449 N

LATTERIA, vendesi. Prezzo unico. Indirizzo al Piccolo. 7471 N

LATTERIA splendida, botteghino, guadagno assicurato 7 cor. giornaliere, dandone prova. Indirizzo Piccolo. 7470 N

MUTUO 35.000 corone, I intavolazione su stabile Muggia cercasi. Esclusi mediatori. Cassa ammalati, Muggia. 7124 N

NEGOZIO commestibili, avviatissimo, bene arredato, sito in bella posizione, vendesi a favorevoli condizioni. Scrivere «Serietà 11165» Piccolo. 11165 N

PERSONA fiducia, pratica in qualunque esercizio, cerca prendere in consegna latteria oppure bottiglieria, pasticceria, trattoria, avendo già avuto questi esercizi. Scrivere «Maria serietà» Piccolo. 7340 N

RESTAURANT avviatissimo, centro città Venezia, con sala superiore, splendido avvenire, cedesi causa ritiro commercio, corone 6000. Esclusi mediatori. Scrivere «Argus» fermo posta, Venezia, N. 1784. 10687 N

TRATTORIA buonissima posizione vendesi, buona occasione, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 7451 N

TRATTORIA situata in bellissima piazza, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7361 N

10.000 corone cercansi per seconda intavolazione, 6 percento. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 6924 N

200 corone cercansi prontamente da impiegato onesto, posizione sicura. Restituibili 1. febbraio 1914. Offerte sub «Onestà 11201» Piccolo. 11201 N

60 cor. cerca impiegato, restituibili 2 rate, verso cessione paga. Lettere sub «O. V.» via Squero nuovo 5, IV. 11167 N

70-80.000 prontamente disponibili per buona, prima intavolazione. Offerte «Prontamente 11306» al Piccolo. 11306 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

FONDO tese 80 per costruzione, Scorcola, bellissima posizione, presso chiesa Roiano, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7439 O

STABILE d'angolo, franco ipoteche, pressi Rossetti, vendesi cor. 60.000, permuterebbesi con stabile di recente costruzione, preferenza restaurant, p.terra. Affare diretto, escluse senserie, indicazioni dettagliate sub N. 7790 al Piccolo sino al 15 ottobre. 7490 O

VILLINO nuovo, due piani, venti locali, giardino, vicino piazza Caserma, vendesi, corone 40.000. Offerte «Antonio 11142» Piccolo. 11142 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

ARRIVI giornalmente! Costumi, vestiti «Gambetta», soprabiti, paletoncini, «raglan» fanciulli, ragazzi, mantelli loden originali tirolesi, specialità per scolari. Ricca scelta confezioni per signori. Prezzi onestissimi. Jess, Barriera 10, «Alle grandi fabbriche». 11249 P

BOTTE grande, legno ciliegio, cerchiata in ferro, capacità 30 ettolitri, servibile per conservare vinaccie od altro deposito, vendesi per corone ottanta. Rivolgersi: Comisso, Pirano. 13816 P

BURRO naturale delle Alpi Trentine. Qualità da tè in piccoli pacchetti, vendesi a prezzi di giornata presso Anzulato & C., Via Canal piccolo N. 2 (vicino Restaurant Dreher) 11295 P

BUSTI, modelli parigini, 50 cm. lunghezza, corone 8, calze seta cor. 1.60, blouse 2.50; tutto campioni francesi. Sebastiano 4, II. 11230 P

CANI, tutte le razze vendonsi a prezzi mitissimi. Catalogo illustrato verso invio di 30 cent. Allevamento di G. Haffner, Wrschowitz-Praga. 13744 P

CUCINE lussuose, solidissime, laccate bianco, marmi, nonchè attaccapanni, vendonsi. Cucil Canova 22. 10848 P

COPERTAIA offresi, prezzi da non temere concorrenza. San Maurizio 12, quarto, Bassi. 11189 P

GALANTOMISMO, lealtà, probità, clientela certo fà. Deposito mobili Giovanni Zanchi, Acquedotto 33. 10522 P

GRAMMOFONI, dischi marca «Angelo» sono i migliori esistenti, che si trovano in ricco assortimento presso il grande deposito, Stabilimento Grafico Triestino, piazza Borsa 13, primo piano. Cataloghi 1913-1914 gratis. Vendita rateale. Propria officina per riparazioni. 7479 P

GRAMMOFONISTI!! E' arrivato lo splendido disco «Omaggio a Verdi», terzetto «Lombardi», unicamente conosciuto Emporio grammofoni Zanetti, via Cavana. 11186 P

LATTE genuino, di Loitsch, offresi ai rivenditori a prezzi di concorrenza. Indirizzo Piccolo. 7379 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telefono 278 romano 4, villino proprio. 7431 P

LE più recenti novità della moda autunnale in confezioni da signora e fanciulle; prezzi onesti. Jess, Barriera 15. 11248 P

MODISTA confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi miti; vendesi fusti. Barriera 15, III, destra. 11273 P

MACCHINE calze, maglie vendonsi buon prezzo. Rocco, Acque 18, terzo. 11148 P

MASSEUSE raccomandasi per massaggi. Via S. Sebastiano 4, secondo. 11231 P

NEL ben conosciuto negozio d'ottica, via Nuova 34, trovasi una partita d'occasione in binocoli finissimi, per campo e marina, compresa busta e tracolle, corone 12; detti, da teatro, 6. 6832 P

PARCHETTI doghe, rovere e faggio bellissimi. Prezzi modestissimi. Grande deposito Agnani, Scorzeria 4. 9745 P

PIANINO viennese, moderatore, vendesi o noleggiasi. Belvedere 18, porta 9. 11157 P

PIANINI noleggiansi a prezzi convenientissimi. Via Felice Venezian 30. 11172 P

STANZA matrimoniale, nuova, solidissima, vendesi, prezzo minimo. - Madonnina N. 5, Zanier. 6021 P

SPACCIO uova stiriane, garantite, fresche. Carducci 39, ex Teatro Goldoni. 6695 P

TAPPETI persiani, originali, piccoli e grandi, vendonsi presso Exner, via Stazione N. 17. 10577 P

VESTITI usati, stivali, mobili, comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 11146 P

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

NANA', scrivimi subito, indirizzo vecchio, quando vieni solito luogo, infiniti. Bontolin. 10856 R

VIA Vignola! Perchè non si degna rispondere alle mie? A. 7443 R

QUELLA signora con bambino che presentatasi giovedì con portamonete rinvenuto, fu rimandata per errore, è pregata ritornare, via Chiozza 65, terzo. 7428 R

N. R. Non dubiti, Fulvia R., che per la persona a lei cara, pregherò Iddio di venire esaudita. 11119 R

NANA', sabato e domenica, sono, nostro solito luogo, vieni là e domanda. Urgemi parlarti. Bontolin. 13815 R

E. B. La vita senza sole è il ghiacciaio scosfinato..... 11250 R

E' inutile occuparsi delle mie faccende. Io resto sempre la donna per bene. Date fine a queste commedie. 11196 R

VENTINOVE settembre. Sapendoti levato, fui lassù, ma inutilmente. Un cenno sarebbe stato opportuno. 11246 R

GIOVANETTA seria, cerca amica buona, intelligente, per accompagnarsi teatri e passeggiate. Scrivere «Lirica» Piccolo. 13814 R

LA persona che ha raccolto 90 cor. alla Civica Tesoreria, è pregata portarle indirizzo Piccolo, ove sarà generosamente ricompensata. 7465 R

ADOLFO ringrazia sentitamente gentili auguri, prega indirizzo per ringraziare, mediante scritto. 7409 R

A....! Anima infinitamente depressa, chiede Vostre notizie. Accontentatemi, pregovi. A. 11308 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina forestiera, ventiduenne, ricchissima, distinta ed onesta, con signore, preferenza impiegato. Risposta sub «Rosa la franca» posta centrale, verso scontrino. 11162 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane serio, con ragazza o vedova. Scrivere «Mario» posta Barriera verso scontrino. 7385 R

MATRIMONIO contrarrebbe signore trentenne, forestiero, posizione lucrosa, indipendente, con giovane vedova, bella, colta, avente proprio appartamento. Offerte «Serietà 13813» al Piccolo. 13813 R

MATRIMONIO contrarrebbe trentottenne, vedovo impiegato, diritto pensione, appartamento, con ragazza capace lavori domestici, avente risparmio. Trattasi con genitori. Scrivere sub «Fortuna» Barriera (scontrino). 11120 R

SERVENTE con due bambini, veduta raccogliere via Caserma portamonete con 20 corone e carte valore, lo porti indirizzo Piccolo, scanso dispiaceri. 7426 R

SALUTE scossa, dispiacentissima. Risponderò all'incerto prego direttamente. E. 11283 R

MATRIMONIO. Giovane sposerebbe signorina con dote, che lo aiutasse completare studi. Offerte «Università» posta centrale. 11223 R

INCONTRO Oehler, dop mancato appuntamento via Ronco, pregata nuovamente inviare posta principale sub mio nome, cognome. 11292 R

ARANCINO. Il cuore mi trema come una foglia. Ricordati. Oggi dopopranzo aspetto ora conoscinta. Non esistono impedimenti. Tu vuoi vedermi morto. Infinitissimi. 11198 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 4 corrente dalle ore 9-12 e dalle 3-6 pom.

Anelli con brillanti, spilla con diamanti catena e orologio d'oro, orecchini e bottoni d'oro, una grande quantità di camicie, colletti, guanti, cravatte, scarpe gomma, maglie, calze bastoni, piccola cassaforte, banchetto, berrette, fazzoletti, portamonete, fiaschette profumerie, saponi, ombrelli. La vendita verrà effettuata in grandi partite.